Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Martedì 30 Marzo** — **Numero 74**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

La seduta Reale per la inaugurazione della prima sessione della XX legislatura avrà luogo il giorno 5 aprile, alle ore 11, nell'Aula del palazzo di Montecitorio.

Si notifica agli onorevoli Senatori e Deputati che dagli Uffici di Questura del Senato e della Camera dei Deputati saranno loro distribuiti, secondo il consueto, i biglietti d'ingresso.

SENATO DEL REGNO

Avviso.

A cominciare da mercoledì, 31 corrente, i signori direttori dei giornali che si pubblicano in Roma, potranno ritirare dall'Ufficio di Questura del Senato il biglietto permanente d'accesso alla tribuna dei giornalisti nell'Aula del Senato medesimo, per la XX legislatura, cessando di essere valevoli quelli della legislatura XIX.

Il Direttore ff.
GIORDANA.

CAMERA DEI DEPUTATI

Avviso.

I biglietti permanenti di accesso alle tribune riservate nell'Aula della Camera dei Deputati, rilasciati nella scorsa XIX legislatura, continueranno, sino a nuova disposizione, ad essere valevoli per la 1ª Sessione della prossima XX legislatura.

Il Direttore
Capo Divisione dell'Ufficio di Questura
F. CARUSO.

NB. *Le Direzioni dei giornali sono pregate di riprodurre il presente avviso.*

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Di Suo moto-proprio

Con decreto del 20 gennaio 1897:

A grand'uffiziale:

Becchi Fruttuoso, segretario generale della Croce Rossa Italiana.

A commendatore:

D'Oria marchese Ambrogio, presidente del Sotto-Comitato della Croce Rossa Italiana in Genova.

Ad uffiziale:

Ghiglieri don Carlo, canonico della Basilica di San Lorenzo in Torino.
Postempski prof. Paolo, membro del Consiglio direttivo del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana.

A cavaliere:

Alessio cav. Giovanni Battista, teologo, canonico, custode dell'insigne reliquia della Ss. Sindone, Regio Cappellano.
Santarelli cav. Apelle, maggiore nella riserva.
Sanavio cav. Mansueto, maggiore nel 5° reggimento fanteria.
Spadaro dott. Cosimo, delegato del Sotto-Comitato regionale della Croce Rossa Italiana in Bari.
Perfetti Pietro, delegato della Croce Rossa Italiana in Valparaiso.
Ridolfi Antonio, primo segretario del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 28 gennaio 1897:

Ad uffiziale:

Martina comm. Angelo, prefetto, collocato a riposo con R. decreto 17 gennaio 1897.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 14 e 17 gennaio 1897:

A cavaliere:

Crippa cav. Ginnio Bruto, procuratore del Re, collocato a riposo con decreto di pari data.
Giliberti cav. Enrico, consigliere della Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 24 gennaio 1897:

A grand'uffiziale:

Cafaro Duca di Riardo comm. Giovanni, contr'ammiraglio, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, con decreto di pari data.

A commendatore:

Chigi comm. Francesco, capitano di vascello, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 21 gennaio 1897:

A cavaliere:

Palazzo cav. Francesco, verificatore di 1ª classe nell'Amministrazione metrica e del saggio, collocato a riposo con R. decreto 27 dicembre 1896.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto del 21 gennaio 1897:

A commendatore:

Civalleri comm. Francesco, direttore compartimentale di 1ª classe, collocato a riposo con decreto di pari data.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il regolamento approvato con R. decreto 24 dicembre 1896, n. 579;
Visto il decreto Ministeriale del 22 gennaio 1897, col quale venne bandito un concorso per quattro posti di volontario nella carriera diplomatica e per sei posti di volontario nella carriera consolare;

Determina quanto segue:

La Commissione d'esame, di cui all'articolo 6 del regolamento suddetto, è composta dei seguenti signori:
Saredo comm. prof. Giuseppe, presidente di sezione al Consiglio di Stato, senatore del Regno, presidente.
Bodio comm. prof. Luigi, direttore generale della statistica, membro.
Scialoja cav. avv. Vittorio, professore ordinario nella R. Università di Roma, id.
Galanti cav. dott. Arturo, professore nel R. Liceo «Terenzio Mamiani», id.
Facelli avv. prof. Cesare, id.
Bajnotti cav. Paolo, R. Console generale, esaminatore per la lingua inglese.
Tkalac nob. cav. Emerico, id. id. tedesca.
Serpieri prof. Francesco, id. id. francese.
Il conte Carlo Serra ed il cav. Ignazio Randaccio, segretari nel Ministero degli affari esteri, disimpegneranno, senza voto, le funzioni di segretari presso la Commissione suddetta.
Roma, addì 27 marzo 1897.

VISCONTI VENOSTA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto dell'11 marzo 1897:

Bagnani Ugo, capitano di fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto al comando dell'isola di Sardegna.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 10 dicembre 1896:

Basso Giovanni, tenente in aspettativa, collocato in riforma dal 1° gennaio 1897.

Con R. decreto del 7 marzo 1897:

Pucci Francesco, capitano 74 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
Profeta Ferdinando, id. 23 id., revocato dall'impiego.
Roppa Alessandro, tenente 23 id., id. id.

Con R. decreto dell'11 marzo 1897:

Simoni Antonio, capitano in aspettativa a Pisa (Livorno), richiamato in servizio 84 fanteria.
Brunicardi Alfonso, tenente id. per motivi di famiglia a Torino, ammesso, a datare dall'8 marzo 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati

dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Cavazza Fermo, tenente 67 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

I sottonominati sottotenenti di complemento, provenienti dagli allievi della scuola militare, sono nominati sottotenenti nell'esercito permanente:

Tomaselli Edoardo, 8 fanteria — Tappi Giovanni, 10 id. — Cosci Dario, 14 id. — Pippo Italo, 18 id. — Birelli Lanfredo, 20 id. — Bonamico Luigi, 21 id. — Boccacini Mario, 10 bersaglieri — Moni Alberto, 23 fanteria — Dino Guida Cosimo, 24 id. — Tuccari Luigi, 25 id. — Colonna Raffaele, 27 id. — Villafranca Soissons Vittorio Emanuele, 28 id. — Minezzi Giuseppe, 29 id. — Chitti Enrico, 31 id. — Rodriguez Guglielmo, 32 id. — Spanu Pietro, 35 id. — Freyrie Giuseppe, 37 id. — Bertoldi Sisto, 38 id. — Ioannas Francesco, 39 id. — Montuori Carlo, 41 id. — Romanelli Attilio, 11 bersaglieri — Curcio Antonio, 2 id. — Sanguigni Enrico, 42 fanteria — Sussarello Giovanni, 44 id.

Con R. decreto del 25 marzo 1897:

Volpes Beniamino, tenente 48 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'11 marzo 1897:

D'Alessandro Alfredo, sottotenente reggimento Foggia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di sei mesi.

Con R. decreto del 18 marzo 1897:

Marulli Fabio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, ammesso, a datare dal 19 marzo 1897, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e della sua arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852 e cogli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Bocchini Edoardo, tenente reggimento Vittorio Emanuele, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di sei mesi.

De Genova Di Pettinengo Eugenio, id. id. in Roma, id. id. id. per la durata di un anno.

Boni Umberto, sottotenente id. Montebello, id. id. per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 26 marzo 1897:

Lucini cav. Enrico, colonnello comandante reggimento Caserta, collocato in disponibilità.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

Luigi cav. Olinto, tenente colonnello distretto Chieti, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° aprile 1897.

Con R. decreto del 21 marzo 1897:

Salvi Onorato, capitano di cavalleria, applicato di stato maggiore divisione Napoli, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti militari e destinato distretto Arezzo (aiutante maggiore in 1ª).

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 29 novembre 1896:

Franceschini Giovanni, capitano in aspettativa, collocato in riforma dal 29 settembre 1896.

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

Borgoni Giovanni, capitano comando locale artiglieria Genova, addetto forte Melogno, collocato in posizione ausiliaria per ragione d'età, dal 16 aprile 1897.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 25 marzo 1897:

Bruno Francesco, tenente contabile 18 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

Satta-Puliga dott. Salvatore, sostituto segretario aggiunto in aspettativa per motivi di salute, dispensato dall'impiego per volontaria dimissione.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 14 marzo 1897:

De Valle Pietro, sottotenente medico, distretto Cuneo, rimosso dal grado.

Guadagno Paolo, sergente in congedo illimitato proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia 10ª compagnia sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto militare di Napoli, con l'obbligo di compiere i tre mesi di servizio stabiliti dalla legge nell'ospedale militare principale di Napoli, durante i due anni successivi alla nomina.

I seguenti sergenti, già volontari di un anno, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di commissariato militare (art. 11, n. 1, legge 2 luglio 1896 n. 251) ed assegnati effettivi al distretto di residenza.

Dovranno presentarsi alla sede della direzione o sezione di commissariato cui sono assegnati per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, nel tempo stabilito dal n. 2 dell'*Atto* 035 della *Raccolta.*

Battini Gaetano, distretto di residenza Perugia, ufficio cui è assegnato: direz. comm. IX corpo armata (sez. Perugia).

Rossi Guido, id. Firenze, id.: id. VIII id.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta risguardante un certificato di rendita consolidato 5 0[0 di annue L. 50, rilasciata, tale ricevuta, dalla Intendenza di Finanza di Torino sotto il N. 2159 e N. 125855 di posizione, in data 15 dicembre 1896 al nome di Ferraris Federico fu Pio.

A termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si provvederà alla consegna della Cartella al portatore di egual rendita proveniente dal tramutamento del Certificato di rendita N. 1114631 intestato a Vigitello Maddalena fu Pietro, moglie di Giuseppe Dray con vincolo per dote della titolare, quale consegna avrà luogo senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, che resta di niun valore.

Roma, il 18 marzo 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 8.

Seconda Decade — Marzo 1897.

L'11 e il 12 pressione bassa sulle Isole Britanniche (Shields 746) il 12; alta al Nord della Russia (Arcangelo 780) il 12. L'11 in Italia barometro quasi stazionario; pioggiarella al centro e al Sud; temperatura quasi dovunque aumentata, diminuita in Sardegna. Il 12 in Italia temperatura dovunque aumentata; pioggie sull'Italia superiore.

Il 13 pressione ancora elevata al Nord della Russia (781), bassa sulla Francia (Parigi 748). In Italia temperatura generalmente diminuita; pioggie fuorchè in Sicilia.

Il 14 ancora alta pressione al Nord della Russia (Arcangelo 778); bassa sulla Irlanda (739). In Italia leggiere pioggie sul versante mediterraneo.

Il 15 pressione elevata sulla Russia centrale (779) bassa sull'Inghilterra (743). In Italia il barometro diminuisce al Sud e nelle isole fino a 6 mm; aumenta al Nord e centro fino a 4 mm; pioggie al Nord e al Sud; temperatura quasi ovunque aumentata.

Il 16 persiste l'alta pressione sulla Russia centrale (Mosca 776); nuova depressione sull'Irlanda (734). In Italia barometro in generale aumentato specialmente in Sardegna fino a 5 mm; pioggie al Nord ed al Sud del continente e nelle isole.

Il 17 le alte pressioni stanno sul Mar Nero (771); e persiste la depressione sull'Irlanda (734). In Italia barometro aumentato ovunque, specie in Sicilia fino a 8 mm; pioggie al Sud ed in Sicilia.

Il 18 pressione elevata sulla Spagna (771); bassa sulle Ebridi (735). In Italia temperatura in generale aumentata; nebbie in parecchie stazioni dell'Italia superiore.

Il 19 continua l'alta pressione sulla Spagna (Madrid 774); e la bassa sulle Ebridi (742). In Italia pressione ovunque diminuita, specialmente al centro fino a 10 mm; temperatura amentata.

Il 20 ancora pressione alta al SW (Biarritz e Madrid 772);bassa al Nord (Pietroburgo 740). In Italia barometro ovunque aumentato specialmente al centro fino a 9 mm; pioggie sull'Italia inferiore ed in Sicilia; temperatura in generale diminuita.

La temperatura media decadica fu in generale superiore alla normale fino a 3° sul continente e da 1 a 2 in Sicilia. I minimi si presentarono generalmente nei giorni 11, 12 e 15; ed i massimi nei giorni 19 e 20. Il minimo assoluto si ebbe a Tiriolo con — 1°,0 il giorno 11, ed il massimo a Palermo con 23°,9 il giorno 13.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Terminata la potatura delle viti, si procede alla legatura. Campagna in buone condizioni. Si seminano gli ortaggi. Belli i prati.

Piemonte. — La pioggia tornò utilissima, specie per i seminati e pei prati. Continua la preparazione del terreno pol maiz e per le prossime semine. Fioriscono gli alberi da frutto.

Lombardia. — Anche questa decade è stata favorevole a tutti i lavori campestri, i quali sono quasi ultimati nel Bresciano. Comincia a fiorire il mandorlo ed il pesco, si seminano fagiuoli e zucche. In qualche luogo però desiderasi ancora il freddo asciutto.

Veneto. — Campagna in ottimo stato, per le giornate asciutte. In qualche luogo continua, ed è pressochè al termine la seminagione della canapa.

Emilia — Si attende ancora con molta alacrità ai lavori attorno alle viti, si piantano ortaglie. La campagna in generale si presenta bene, favorita dalla temperatura alta. Sono già germogliati i seminati. Belli i frumenti.

Marche ed Umbria. — La campagna è in ottimo condizioni, ed i lavori sono molto progrediti; in qualche luogo è terminata la potatura dei vigneti. In fiore quasi tutti gli alberi fruttiferi. Si semina il maiz.

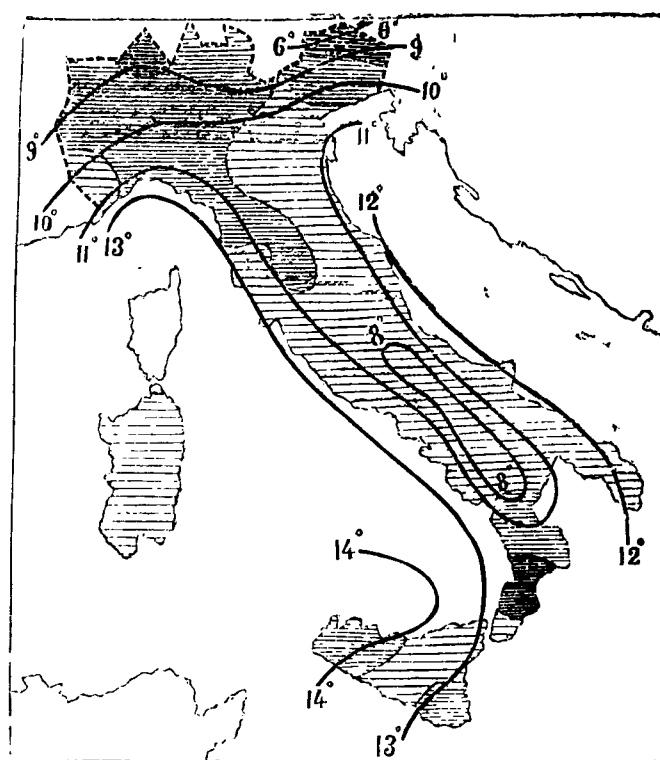
Toscana e **Lazio.** — La campagna progredisce bene, si continua a vangare ed a preparare i terreni per il maiz e per le altre semine. Si potano le viti. Si fanno innesti.

Regione Meridionale Adriatica. — Ripresi tutti i lavori, che in qualche luogo erano stati sospesi nella scorsa decade in causa della pioggia e della neve caduta. Si sarchia l'avena, il frumento e le fave, si zappa e si pota la vite. In fiore gli alberi fruttiferi.

Regione Meridionale Mediterranea. — Si ripresero i lavori, e nonostante le pioggerelle cadute in questa decade, pur tuttavia i lavori agricoli, hanno progredito a meraviglia, però in qualche luogo della provincia di Catanzaro sono nuovamente sospesi in causa delle pioggie. Si zappa per i pomodori e per la semina dei fagiuoli. Fioritura degli alberi fruttiferi quasi al completo. In generale la pioggia giovò molto alla vegetazione.

Sicilia. — La pioggia caduta fu molto utile. I lavori campestri procedono bene e gli alberi floriscono.

RIEPILOGO. — Lo stato generale della campagna è buono in tutto il Regno. I lavori sono dappertutto assai progrediti, specialmente per le viti e nelle terre destinate al maiz. La pioggia e il freddo fece sospendere in quel di Tiriolo i lavori campestri, ma in generale le pioggie furono utilissime al Sud del continente ed in Sicilia. Sono in fiore quasi tutti gli alberi fruttiferi. Belli i frumenti.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0,20 2—50 50—100

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 5,8. Un giorno con pioggia (mm. 13,0). — La vite comincia ad aprire le gemme, e talune lasciano di già vedere il grappolo. La vendita dei limoni non è ancora fatta non ostante il prezzo ne sia infimo.

2. GENOVA. — Nella decade nessun giorno sereno; furono piovosi i giorni 12, 13 e 16, piovigginoso il 15. Nella prima pentade dominò il SE fresco il mattino del 13, nella seconda venti da N e da S: nella decade molte calme. — Continuano alacremente i vari lavori di campo; ogni vegetazione è in pieno movimento, la vite inturgidisce i tralci e promette bene.

Bargone. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 12, 13 (mm. 39,4); sereni il 14, 17, 19-21; coperto il 13, gli altri misti; nebbia il 12, 13, 16, 17 e 19; rugiada il 18-20. — Tempo variabile, ma piuttosto tendente al bello. Continua la sarchiatura dei frumenti, che sono belli. Si seminano patate ed ortaggi; sono fioriti i peschi, i susini ed i ciliegi, e cominciano a fiorire i peri. Sbocciano le gemme] i salci, pioppi frassini, gelsi, robinie; si finisce di potare la vite e si lega ai pali.

S. Ilario Ligure. — Temperatura minima 5,7 (il 14); massima 21,5 (il 12); media 13,3. Un giorno con pioggia (mm. 21,0). — È terminata la potatura e si attende ora alla legatura delle viti.

Savona. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 33,4). Giorni sereni l'11, 14, 20; misti il 12, 13, 17 e 19; coperti il 15, 16 e 18. Il giorno 13 pioggia unita a grandine, con sensibile abbassamento di temperatura. Vento variabile non tanto forte. — La campagna è in buone condizioni.

3. MASSA. — Cielo completamente sereno il 14 e 20; coperto il 12, 13 e 16; misto gli altri giorni. Dominarono nella decade il NE ed il SW deboli sempre. Il 6 spirò forte il SSW. — I lavori agricoli procedono regolarmente. Gli alberi da frutto sono tutti in fiore.

Bagnone. — Temperatura minima 1,0 (l'11), massima 12,3 (il 20), media 10,5. Nebulosità 3,5. Un giorno con pioggia (mm. 40,1). Decade generalmente serena. — Nella decade oltre la fioritura del pesco è cominciata quella del pero. I lavori campestri stante il bel tempo sono grandemente progrediti. Bello si presenta il frumento, belli i prati.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Brevi pioggiarelle saltuarie dal 13 al 16: del resto ed in massima, tempo bello. Temperatura di nuovo rialzata. — Aspetto della campagna discretamente soddisfacente. Continuano i lavori campestri della precedente decade.

Bra. — Temperatura media 9,7. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 13, 15, 16 (mm. 18,4). Nebbia il 16. Rugiada il 14, 15, *18-20. Brina l'11.* Vento forte il 13, 16 e 20. — La poca pioggia caduta nei giorni 13, e 15 ha fatto molto bene alla campagna che per il bel tempo prolungato ed i forti venti della 1ª decade incominciava a sentir la siccità. Le giornate si son fatte calde. Il mandorlo, l'albicocco ed il pesco fioriscono.

Fossano. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 31,4). Molta brina il 18 e 19. Temperatura alta.

5. TORINO. — Pioggia il 13 e 15, copiosa nella notte del 16, venti moderati; temperatura in aumento troppo accentuato.

Caluso. — Dal 10 al 20 tempo variabile, qualche giorno con sole caldissimo; e quindi pioggia e vento. — Si attende alla potatura delle viti e piante fruttifere, al dissodamento di terreni per nuovi piantamenti e semine primaverili.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 2°,6 sopra normale. Il frumento si va rimettendo dopo le ultime pioggie. Fervono i lavori intorno alla vigna e alle arature per le prossime semine.

Novi Ligure. — Temperatura media 2°,7 sopra la normale; minima 2,3 (l'11); massima 18,4 (il 19); media 9,1. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 56,7). Giorni sereni 3, misti 3, coperti 4. Nebbia rada tutte le mattine; brina e gelo l'11. Vento vario abbastanza forte dal 13 al 15 e dal 18 al 20. — Ottime le condizioni della campagna dopo la pioggia caduta. Bello il frumento. La potatura delle viti quasi terminata. Continuano alacremente i lavori primaverili. Il mandorlo è in piena fioritura.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	8,5	17,6	14	20	12,3	5,8	4	24,2
3	Massa	6,0	20,3	15	20	12,3	5,0	3	35,4
4	Cuneo	1,8	20,3	15	19	9,2	4,5	3	25,5
5	Torino	3,0	20,5	11	20	9,3	4,7	3	30,4
6	Alessandria	1,6	20,2	14	20	9,8	4,1	—	—
7	Novara	1,8	19,5	11-14	19	9,1	4,2	4	53,0

Voltaggio. — Temperatura minima 0,0 (l'11); massima 18,0 (il 20); media 8,4. Nebulosità 4,6. Giorni con pioggia 13, 16, 17; (mm. 65,4). Sereni l'11, 14, 19, 20; misti il 12, 13, 17, 18; coperti il 15, 16; brina l'11, 14; durante la pioggia del 13 poca grandine minuta. — Decade ottima per la campagna. La pioggia opportunissima pei grani li ha di molto migliorati, sicchè ora si presentano benissimo. Molto vantaggiosa fu pure pei prati e per quanto gia si era seminato. Continua la seminagione delle patate; si preparano i terreni pel maiz. Fiorisce il mandorlo e molto bene si presenta la fioritura di tutti gli altri alberi da frutta.

7. NOVARA. — Continuano i lavori campestri per la semina dell'avena, del riso, del maiz. Si fanno concimazioni. La campagna è dovunque in buone condizioni.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Sereni il 14, 20 e 21, coperto il 16, quasi coperti il 12, 13 e 15, vari gli altri giorni. Nebbia alta la mattina e la sera del 12, sera del 13, mattina del 17, pom. e sera del 18. Pioggia mattina e sera del 13, dalle 3 1[2 alle 21 del 16 e poche goccie la notte del 17. Vento forte di NE, tutto il 13 e mattina e pom. del 20; nel resto della decade, dominarono venti deboli e moderati del 4° quadrante — La campagna si presenta ancora con aspetto ridente. I lavori procedono ovunque regolarmente. Le piante da frutto si mettono in fioritura, specie il pesco che in molti siti è già in fiore. Si desidera ancora il freddo asciutto.

Vigevano. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 4,0. Pioggia nei giorni 13, 16 e 17 (mm. 23,3). Decade sempre ventilata e temperatura in notevole aumento. — Lo stato della campagna è eccellente. Si attende allo spurgo dei canali irrigui ed è incominciata la lavorazione dei terreni per la semina del riso.

9. MILANO. — Pioggia i giorni 13, 16 e 17, Venti sensibili e moderati del 2° e 3° quadrante; scirocco forte il 13, Nord assai forte il 20. Pioggia forte il 13, leggera il 17 e la notte del 17-18. — Clima assai caldo (gradi 2,9 sopra la media normale) e secco, in complesso propizio alle campagne, che proseguono bene senza eccessivo anticipo di vegetazione, come si temeva.

Lodi. — Alternative di pioggia e di sereno Temperatura in aumento. — Le vicende meteoriche sono assai confacenti alla vegetazione erbacea. Si comincia a tagliare il ravizzone pel bestiame. Fiorisce l'albicocco ed il pesco.

10. COMO.

Merate *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima 2,2 (l'11); massima 18,0 (il 19); media 9,4. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia il 13 (mm. 43,0). — Si termina di potare e coltivare la vite. Si continua il frumento e si prepara la terra per la semina del maiz. I peschi fioriscono. Decade buona per l'agricoltura.

11. SONDRIO. — Si ebbero durante la decade giornate abbastanza belle e calde, se si eccettua qualche piccola e passeggera burrasca causata dai venti. — I peschi, i ciliegi, i peri ed i meli dai frutti primaticci cominciano a fiorire. Si seminano le patate e gli ortaggi.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 5, misti 4, coperto 1, caligine 1 (il 18).

Villa di Salò. — Temperatura media 9,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 35,0). — Il tempo si è subito ristabilito ed in tal guisa il contadino ha potuto proseguire i lavori di campagna, i quali si trovano, in generale, bastantemente avanzati. Anche la potatura delle viti è inoltrata, e la maggior parte dei possidenti l'hanno già ultimata. Si dà pure principio alle seminagioni inerenti alla stagione.

Clusone. — Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 49,5). Giorni sereni 3, coperti 3, misti 4. Forte vento di N il 20. — Le condizioni della campagna sono ottime e la primavera si presenta sotto buoni auspici.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 6,5; massima 12,0. Nebulosità 0,4. Un giorno con pioggia (mm. 41,5); sereni 6, coperti 2, misti 2. Venti predominanti W, E, SW, SE. — Si seminano le barbabietole da foraggio. Si semina pure, tra il frumento, il trifoglio comune. Nell'orto, poi, si fanno molte semine, quali, ad esempio, i fagiuoli primaticci, l'aglio, i cavoli, ecc. ecc.

Treviglio. — Temperatura media 10,33. Giorni con pioggia 2 (mm. 20,0).

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	1,0	23,1	15	21	10,7	5,2	3	36,0
9	Milano	2,0	20,9	11	19	10,3	5,5	3	33,3
10	Como	0,2	19,0	11	19	9,6	4,0	2	31,1
11	Sondrio	2,0	19,2	11	19	9,2	4,0	4	25,0
12	Bergamo	4,0	18,4	14	19	10,5	4,1	3	26,6
13	Brescia	4,8	20,0	16	19-20	11,2	4,0	1	16,7
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

13. BRESCIA.

Banale. — Temperatura media 11,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 21,1); sereni 2, coperti 2, misti 6. Il giorno 17 temporale; il 19 e 20 fitte nebbie al mattino.

Barbarano. — Temperatura minima 2,0 (l' 11); massima 19,0 (il 20); media 14,0. Un giorno con pioggia (mm. 21,0); coperti 2 (il 13 e 16); sereni 2 (l'11 e 14); misti gli altri; brina l'11 e 15. Pioggie dalla notte del 12 a tutta la sera del 13. Al 13 e 19 vento debole da E; il 19 dalle 10 alle 11 1/2 nebbia nebbia tutta la mattina del 20 e nel pomeriggio vento debole di E e moderato di W. Pioggia il 13. — Le piante fruttifere sono tutte germogliate; specialmente il pesco e il pero; i piselli sono fioriti; si seminano i fagiuoli e le zucche.

Desenzano. — Temperatura media 9,2. Nebulosità 3,8. Un giorno (il 13) con pioggia (mm. 12,8). La decade è stata prevalentemente bella. Il 13, alla sera, temporale al NW. — I lavori della campagna sono pressochè terminati; i frumenti crescono bene.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 1,0. Un giorno con pioggia (mm. 31,1); sereni 5; coperti 2; misti 3. — Nelle belle giornate si lavora alacremente facendo seminagioni e piantamenti.

Salò. — Temperatura media 9,8. Un giorno con pioggia (mm. 33,0). — Favoriti da splendida stagione, i lavori delle campagne progredirono molto, e si guadagnò assai del tempo perduto per le pioggie. I frutti sono quasi tutti in fiore; le gemme delle viti si gonfiano. Si ripuliscono i prati già verdeggianti e promettenti. Bellissimi anche i piselli.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia nei giorni 12-14.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Giornate molto propizie. Primavera asciutta.

17. VICENZA. — Cielo sereno vario quasi tutti i giorni; il 13 pioggia tutto il dì; il 20 venticello N molto asciutto; temperatura assai mite. — Tempo generalmente buono e favorevole ai lavori campestri. Belli i seminati del grano. La campagna comincia a verdeggiare.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1; misti 8; coperti 1; con vento forte 1. Vento dominante NW.

Longarone. — Temperatura minima — 0,6 (l'11); massima 17,8 (il 19); media 6,0. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 86,2). Prevalenza di venti grecali, per lo più deboli. Maestrale fortissimo tutta la giornata del 20 nel bacino del Mae. — Il tempo non può nè poteva correre più favorevole, tanto per la campagna in generale che per i varî lavori degli orti e dei giardini. Perdura l'esportazione dei fieni a prezzi rimuneranti.

19. UDINE. — Sereno il 21; misti il 14-20; coperti il 12 e 13; pioggia il 12 e 13. Vento forte del 1° quadrante il 20 e 21. — Si continua ad arare ed erpicare la terra vuota: si vangano le viti, se ne compie la potatura e si dà il concime, specialmente ai giovani gelsi.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 11,5. Nebulosità 3,0. Con pioggia il 13 (mm. 44,0). — Si dànno i nitrati ai frumenti. Il bel tempo favorisce le lavorazioni del terreno per le seminagioni primaverili. Si vangano e si zappano le vigne.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti di E e ENE moderato. Pioggia nel 13. Temperatura elevata. Lo stato della campagna continua a migliorare.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 10,2. Nebulosità 3,3. Un giorno con pioggia (mm. 25,5). Quasi sempre sereno; forte vento nella sera del 13 e nel pomeriggio del 20. — Regolare andamento dei lavori campestri.

22. PADOVA. — Sereno il 21, misti il 14, 15, 17, 20, nuvolosi il 12, 13, 16, 18, 19, con pioggia il 13. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO. — Cielo misto per tutta la decade. Pioggia il 13, 14. Nebbia fitta, il 15, 19, 20. — Quasi dovunque fu fatta in buona condizione la semina dei frumenti marzuoli. Tutti gli alberi fruttiferi hanno messo i fiori. I frumenti si mantengono ancora belli.

Crespino. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 3,7. Un giorno con pioggia (mm. 5,5). Brina l'11, vento abbastanza forte il 13, poca nebbia al mattino del 15, 17-19. — Continua la semina della canapa e la potatura.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	2,8	16,0	11-17	20	9,4	3,0	3	8,0
16	Verona	3,4	21,8	11	20	11,7	3,0	1	12,0
17	Vicenza	4,7	19,2	12-14	20	10,3	4,5	1	40,6
18	Belluno	— 0,7	17,4	11	19	8,1	6,3	2	42,8
19	Udine	4,0	18,0	12	20	10,0	6,1	2	72,4
20	Treviso	3,8	19,6	11	20	10,9	6,7	1	25,6
21	Venezia	4,0	19,3	11	20	11,2	4,7	1	9,0

Stienta. — Temperatura minima 5,3, massima 15,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,6). Sereni l'11, 14, 17 e 20.; misti il 12, 15 e 16, coperto il 13. Brina con nebbia rara all'orizzonte l'11. Nebbie più o meno fitte le mattine e nel tramonto del 15-20. Venti dominanti da NE e SE deboli. — Sono pressochè terminate le semine della canapa con una bella stagione. In diverse campagne però non riuscirono come si sarebbe desiderato, causa le terre che non si poterono coltivare a suo tempo per le pioggie continue. Continua la preparazione dei terreni da investirsi a frumentone. Belli i frumenti. Bene gli orti. Il pesco ed il susino fioriscono ed in generale le altre piante mettono le gemme.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Nebbia fitta al mattino del 12, il 13 pioggia e venti forti da Est e W, forte del 4° quadrante il 20. — I lavori agricoli abbastanza inoltrati, fervono ora intorno alla vite. Bella tutta la campagna, ma fa temere lo sviluppo troppo precoce della vegetazione.

Borgonovo — Due giorni di burrasca con vento vario: il rimanente belle giornate; il caldo si fa sentire abbastanza. La campagna promette bene, ultimate le viti, si attende a preparare per la meliga; si piantano ortaglie ecc. Il mandorlo, il pesco sono in piena fioritura, la vegetazione si sviluppa sensibilmente.

Pontenure. — Giorni con pioggia il 12-13, 16. Giornate splendide l'11, 14, 19 e 20 Nebbioso il 12, 15, 17 e 18. Vento forte il 12-13 notte e il 14. Vento fortissimo il 13e 20. Neve ai monti il 13. Burrasca il 13. — Continua alacremente il lavoro attorno alla vite. La campagna in generale si presenta bene. Ingrossano le gemme gli alberi da frutta. Cereali stazionari, bovini un po' ricercati e foraggi piuttosto deprezzati.

25. PARMA. — Sereni gli ultimi 4 giorni della decade con NW forte nel 20; misti con prevalenza del nuvolo il 15 e il 17 e con prevalenza del sereno il 14; coperti gli altri, pioggia leggera nelle ore antimeridiane del 13 e in tutto il 16. Nebbia fitta al mattino del 12. — Il bel tempo ha permesso più sorta di lavori campestri e specialmente la formazione dei prati artificiali, e la preparazione del terreno per la prossima semina della meliga Belli e promettenti i frumenti e i prati.

Borgotaro. — Temperatura media 7,6. Pioggia il 13. (mm. 20,0). Sei giorni sereni, uno misto e coperti gli altri. — Decade proprizia ai lavori campestri.

Ragazzola. — Temperatura media 11,5. Pioggia il 13 (mm. 5,0) Quattro giorni sereni, tre misti e due coperti. — Si seminano marzatici e si lavora attorno alla vite.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — L'ultima decade fu bella e favorevole dappertutto alle campagne. Sono ben avanzate le semine primaverili e si è cominciata la tiratura e legatura delle viti. I frumenti sempre belli. Finora si hanno disposizioni favorevoli per una buona raccolta.

Marola. — Temperatura minima 2,2 (il 14), massima 14,0 (il 19). Giorni con pioggia il 13 e 20 (mm. 24,0). Semisereno l'11, il 14 e il 19. Fosco il 13 e il 16. Misto il 12, 15 e il 18; bellissimo il 20. Goccie il mattino del 16. Ruggiada l'11 e 18. Caligine fittissima e assai densa l'11-13, il 15 e il 18. Nebbia tutto il 16 e parte della mattina del 17. Nella prima pontade predominarono i venti di W-SW leggerissimi, nella seconda quei di E, da ultimo W-SW con fortissimo di NW il giorno 20. — Decade in complesso bella assai e appagante le brame dei contadini, il cui lavoro ed energia si dimostrano da per tutto. Si lavorano ancora i vigneti, facendo fossi e piantando nuovi sostegni per le viti e tagliando quelle che più non occorrono; si potano i castagni, s'innestano piante selvatiche, si piantano siepi in alcuni luoghi e si dà assetto in altri alle siepi già da anni piantate. Si mondano i prati che finora promettono a quanto sembra discretamente. La campagna dovunque asciutta è idonea a qualunque lavoro sì di vangatura, come zappatura e di scasso. Le piante seguitano la loro opera di germogliazione, arrostata appena dalle due brinate cadute l'11 e il 18.

27. MODENA. — Nebbia sulla campagna in tutta la decade, fitta intorno nella notte e al mattino del 12 e 17. Pioggia minuta incalcolabile dalle ore 13,5 alle 14,25 del 12, leggera dalle ore 24 alle 3 e dalle 7,25 alle 12,35 ad intervalli il 13, dalle 24 all'una del 14 e dalle 7 alle 15,20 ad intervalli il 16. Vento predominante E. Temperatura elevata. — La stagione è favorevole ai lavori della campagna.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	4,7	18,4	14	20	10,6	5,7	1	20,4
23	Rovigo	4,0	20,6	12	21	11,4	5,9	2	18,6
24	Piacenza	3,7	21,3	21-15	19	10,8	4,0	3	7,4
25	Parma	4 5	22,0	12	19	11,3	5,9	2	11,7
26	Reggio nell'Emilia	2,8	21,0	11	19	11,8	5,7	2	8,7
27	Modena	3,0	19,9	11	19	18,1	5,3	4	4,7
28	Ferrara	3,4	19,5	15	20	10,4	4,7	3	5,0

Mirandola. — Temperatura minima 2,6 (l'11); massima 18,0 il 20); media 10,5. Nebulosità 3,1. Un giorno con pioggia, il 13. (mm. 7,7). Nebbia il 15, 17 e 18. — I lavori della campagna proseguóno con alacrità, e i seminati si presentano assai promettenti Le piante incominciano appena a germogliare, ma è bene che ritardino, potendo essere danneggiate dalle brine. Di questa, sebbene appena sensibile, è coperta la campagna quasi tutte le mattine.

Sestola. — Temperatura minima 0,9 (l'11); massima 16,5 (il 19); media 6,3. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 10,4). Cielo sereno l'11, 14 e 20; bello il 18 e 19; nuvoloso il 12, 13 e 15 e coperto il 16; con poche gocce di pioggia la sera e notte seguente del 12; pioggia (mm. 9,9) la mattina e neve (cm. 0,5, fusa mm. 99) la sera del 13; nebbia bassa il 16 e 17 e brina l'11 e 18. Venti leggieri del 1° e 2° quadrante, il 17; del 1° e 4° l'11 e 18; del 2° il 14 e 20; del 2° e 3° il 13; vari negli altri giorni; con prevalenza del SE; e vento forte dal NW la notte sotto il 12; forte da SW e SE mattina, impetuoso la sera e notte seguente del 13; forte da SE, la notte sopaa il 14, dal NE e SW la sera e notte seguente del 19; dal SE tutto il giorno 20. Temperatura media diurna relativamente alta l'11, e, salvo lievi oscillazioni, in sensibile aumento fino al 20, e media della decade superiore alla media normale di gradi 3,1. — Lecondizioni della campagna sono soddisfacentissime. L'elevata temperatura della decade vi ha destata una insolita vita. Prati e seminati rigogliosi, le siepi germogliano, e le piante fruttifere, nel basso territorio, accennano alla imminente fioritura. Gli agricoltori però trepidano per la prematura vegetazione, che potrebbe essere danneggiata irreparabilmente dai possibili e soliti geli e brine di aprile.

28. FERRARA. — Sereno l'11 ed il 20, quasi sereno il 14, sereno-nuvolo il 18 e 19, nuvolo-sereno il 12, 13 e 17, quasi nuvolo il 15, nuvolo il 16. Gocce e pioviggine il pomeriggio del 12 e la notte 12-13, pioggia leggera il mattino e pomeriggio del 13, minuta la notte 13-14. Gocce minute il mattino del 16. Nebbia al mattino il 15, 17 e 20. Nebbia rara bassa e caligine leggera all'orizzonte il mattino quasi tutti i giorni. Venti dominanti varii, moderati o deboli, e cioè: NE, E, N, SE e S secondarii nella 1ª pentade e SE ed W, NW ed E nella 2ª pentade. Temperatura media superiore di 2°,3 alla normale. — Stagione propizia alla semina ed alle praterie. Fioritura dei peschi e di altri alberi fruttiferi. I gelsi mettono i primi germi. In complesso le condizioni della campagna sono buone.

29. BOLOGNA. — La pioggia, da tutti gli agricoltori desiderata, è mancata anche questa decade. Nullameno il tempo generalmente bello e caldo riuscì molto utile allo sviluppo della vegetazione. — Il frumento è assai rigoglioso e sembra voglia superare le previsioni degli agricoltori, che nel periodo delle copiose pioggie autunnali cominciavano a nutrire seri timori. Ora si dà ogni opera al compimento delle seminagioni ed alla potatura dei vigneti, delle piante e degli alberi fruttiferi.

Crevalcore. — Temperatura minima 5,9, massima 15,1. Nebulosità 3,5. Con pioggia il 13 (mm. 6,0. — Al solito si lavora a potare le viti, a rifare le siepi, a rimettere canapa, che sebbene dello scorso anno, pure non è nata, forse perchè la troppa acqua la danneggiò.

Castelfranco. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 4,8). Brina l' 11. Vento forte SE, poscia fortissimo SW il 13; vento moderato NE il 15; vento forte W il 20. — I seminati primaverili, hanno già incominciato a germogliare; i prati artificiali si coprono di un bel tappeto verde; il frumento progredisce rapidamente; la potatura della vite è di molto inoltrata e vi si attende con tutta alacrità perchè la primavera viene avanti a grandi passi; alcuni hanno già piantato il maiz. Alcuni alberi da frutta sono già in fiore. In generale la campagna ora si presenta bene, favorita come è dalla bella stagione e della temperatura piuttosto alta.

Zola Predosa. — Temperatura minima 7,3, massima 14,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2(mm. 11,0). — Bene le campagne, ultimati i lavori, vegetazione rigogliosa. Si comincia a sperare bene.

30. RAVENNA.

31. FORLI'.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi coperto il 13 e 16, vario in tutti gli altri otto giorni. Goccie l' 11 e 12, pioggie leggera il 13. Rugiada in tutte le mattine, tranne che l' 11, 13 e 20. — Grazie alla bella stagione sono ormai al termine la legatura delle viti, le piantagioni delle modesime e i lavori preparatorii per la seminagione del maiz. I frumenti e le fave progrediscono abbastanza bene.

33. ANCONA. — Pioggia il 13.

Fabriano. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 0,6. Giorni con pioggia l' 11, 13 (mm. 7,5). Grandine lieve il 14. — Si approfitta del bel tempo per ultimare i lavori di semina del maiz.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	3,7	19,8	12	20	11,1	4,0	1	1,1
30	Ravenna	1,8	23,4	15	20	10,7	3,6	2	5,8
31	Forlì	5,0	19,6	12	20	11,8	3,9	..	..
32	Pesaro	2,8	17,4	12	13	10,6	4,9	1	6,8
	Urbino	2,7	17,6	12	19	1 0,	4,6	2	18,0
33	Ancona	7,2	17,8	12	21	12,1	5,1	1	3,0
34	Camerino	2,0	16,2	12	21	9,8	5,2	1	11,0

Montecarotto. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia l' 11, 13, 14 (mm. 5,8). Nebbia la mattina del 17. — Buono sotto ogni rapporto lo stato della campagna. I lavori procedono favorevolmente. La custodia della vite è pressochè ultimata. Molti alberi da frutto sono in fiore.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia il 13. In seguito al bel tempo e alla temperatura relativamente elevata, continuano i lavori di terra per le semine della stagione in ottime condizioni. Il frumento è abbastanza promettente.

Macerata. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — Fervono i lavori ed il tempo pare rimessosi al bello. Sperasi che continui.

Potenza Picena. — Temperatura media 11,6. Un giorno con pioggia (mm. 5,0). — Sono state potate, legate e vangate le viti. Si è incominciata la zappatura delle fave, che ora trovansi in fiore. Si è incominciata pure la semina delle frutta. I peri, i meli, i peschi sono in piena fioritura. La campagna procede benissimo.

35. ASCOLI PICENO.

Fermo. — Temperatura minima 5,6 (il 12); massima 16,9 (il 20); media 11,9. Nebulosità 5,6.

Monterubbiano. — Temperatura minima 7,8; massima 13,7. Giorni con goccie l'11 e 14. — Le condizioni meteoriche sono favorevoli alla campagna. La potatura è terminata.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 0,5 (il 12); massima 18,6 (il 19); media 10,6. Nebulosità 5,3. Venti predominanti E. Giorni misti 8, coperti 2. — Sono ultimati i lavori di potatura e procedesi con alacrità ad ultimare i lavori di maggese per la semina del maiz. Vengono piantati i pomi di terra. L'aspetto della campagna è soddisfacentissimo.

36. PERUGIA. — Pioggie leggere nei giorni 12-14. — I lavori campestri procedono alacremente dappertutto. I lavori di potatura sono pressochè terminati. Lo stato delle campagne non sarebbe spregevole; soltanto i frumenti non hanno bella apparenza.

Città di Castello. — Temperatura media 10,8. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 10,2). Il 13 alle 17,30 temporale con vento forte, pioggia mista a gragnuola. Vento impetuoso nella notte. Leggere brinate quasi tutte le mattine. — Il tempo splendido di questi giorni, rianima gli agricoltori che possono lavorare alacremente, sia per riparare ai danni delle alluvioni, come per preparare il terreno per la semina del maiz, potando viti (ridotte pessimamente dalla peronospora dell'anno scorso), vangando vigneti. Sono in fioritura quasi tutte le piante da frutto.

Poggio Mirteto — Temperatura media 12,0. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia il 13, 14 (mm. 1,4). Sereni incompleti il 14, 17-20, misti l'11-13, 15 e 16. — Le faccende campestri ebbero un poco più di sviluppo per le migliorate condizioni del tempo. I venti freddi, del 4° quadrante, mantengono sempre a freno la vegetazione, e lentamente fioriscono i ciliegi ed i pruni.

Todi. — Temperatura minima 5,8; massima 18,0. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,5). — Buona la seconda metà della decade, e la vegetazione si è risvegliata. Purchè non si torni al freddo, il tempo comincerebbe ad essere propizio per i lavori del maiz, barbabietole e patate. I grani sono rastrellati e il trifoglio già seminato.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 16, 18-21 mattina, nebbia bassa.

38. PISA. — Cielo coperto e temporalesco nei giorni 12 e 13, vento impetuoso il 13 e 14. — Tutto il resto della decade è passato calmo e quasi sempre sereno. Tutti i lavori campestri proseguono attivamente. Le viti principiano a muovere le gemme. Discrete le nascite dei grani marzoli.

Pontedera — Temperatura minima 7,6; massima 17,0. Nebulosità 2,0, pioggia mm. 24,0. Decade misto-serena; l'11, 14, 16-20 tutti sereni; il 12 coperto; il 13 e 15 misti. — Si prosegue a vangare ed a preparare i terreni per la semina del maiz, dei legumi, ed altro. Si desiderano giornate buone.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Vento forte di SW il 14, di W il 14 e di N il 16 e 20. — La stagione è bella e favorevole alla campagna. Le piante legnose rientrano in vegetazione. S'innestano gli alberi fruttiferi e le viti. Si piantano pure i frutti e le viti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	
36	Perugia	3,0	18,0	14	20	10,5	6,0	3	14,3
37	Lucca	4,2	20,2	15	16	11,4	6,1	3	56,8
38	Pisa	2,6	21,6	14,15	16,21	12,3	4,8	2	19,3
39	Livorno	5,0	20,0	15	16	13,0	6,0	3	17,8
40	Firenze	3,2	21,3	15	20	11,5	6,6	4	28,6
41	Arezzo	2,7	20,2	15	21	11,2	4,0	2	14,8

Pistoia. — Temperatura minima 2,6 (il 15) massima 22,2 (il 20) media 12,1. Nebulosità 6,1. Pioggia nei giorni 10-13 (mm. 59,6). Nebbia giorni 5; giorni sereni 2, misti 5, coperti 3. Vento SW. vario; vento SW forte il 14. Il 13 continua la pioggia dalle ore 22 del giorno 11 a più riprese. Pioggia ordinaria e minuta per tutto il giorno.

41. AREZZO. — Pioggia il 13 e 14. Nebbia il 18. Brina il 15. Vento forte il 12 e 13. I coloni attesero alla potatura e piegatura delle viti, e alla vangatura del terreno. La campagna in generale è in buone condizioni.

Cortona. — Temperatura media 10,8. Nebulosità 2,6. Un giorno con pioggia (mm. 33,0). Decade in generale buona e sopratutto gli ultimi 5 giorni. — La campagna procede bene: il grano ottimamente; le viti sono quasi tutte potate ed aggiogate. L'adattamento del terreno è quasi compiuto.

42. SIENA.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Con goccie i giorni 13 e 14; con nebbia densa le mattine del 12, 19 e 20. Sereno il 20; quasi sereno il 14; misti il 17-19; nuvolosi l'11, 13, 15; coperti il 12 e 16. Ddominò il S e SW debole nella prima pentade, il N e l'W debole nella seconda; SSE moderato il 13.

Velletri. — Temperatura minima 4,2 (il 14), massima 19,0 (il 20), media 11,3. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia l'11 e 14 (mm. 5,7). Piccola pioggia il 17. Nella notte del 13-14 temporale e piccola grandine. Giorni sereni il 18, 19; coperti il 13 e 16; gli altri giorni variabili.

Montecavo. — Temperatura minima 0,9 (il 14), massima 12,5 (il 21), media 7,2. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia il 13 e 16 (mm. 2,6). Giorni nuvolosi il 12, 13 e 17; sereno il 21; misti gli altri. Nebbia densa la sera del 12 e il 13; caliginosi il 18 e 19. Il 13 SE fortissimo e forte il 15; venti moderati a deboli negli altri giorni col predominio di NW. — La campagna comincia a verdeggiare ed è promettente.

Viterbo. — Temperatura media 11,1. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 3,4). Dominanti i venti del 3° quadrante. Pioggia temporalesca il 13. Nebbia fitta la mattina del 12. — La campagna progredisce bene; i lavori sono a buon punto.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 12,2. Giorni con pioggia il 13 e 17 (mm. 0,3). Tutti i giorni della decade sono stati misti, eccetto il 17 che fu coperto; il 13-16 vento SW.

Penne. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 3,0. Pioggia il 15. Coperto il 13 e 14; belli gli altri. — Seguita la potatura delle viti. Ottime le condizioni della campagna. Comincia già a far caldo, tanto da far credere d'essere in estate.

46. CHIETI. — Si alternarono i venti del 1° al 4° quadrante. Il 18 si mostrò perfettamente sereno, gli altri quasi sempre nuvolosi, con nebbia umida. Nella notte del 13 con pioggia con vento forte di WSW, e tutto il 14 vento forte. Il 16 e 17 nebbia fitta al mattino.

Scerni. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,0). Caldo umido. Poca pioggia. — Si desidera la pioggia. Il caldo umido ha favorito già lo sviluppo della ruggine sul grano ed altre piante, e della pleospora sull'avena. Si potano gli alberi da frutta e l'olivo. Si sarchia il grano. Si seminano le patate.

47. AQUILA. — Giorni sereni nessuno; misti l'11, 12, 14, 15, 18-19; coperti il 13, 16, 17-20; l'11, 12,17, poche goccie di pioggia tutti i giorni nel pomeriggio, la notte del 13-14 neve sulle vicine colline.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

Cantalupo nel Sannio — Pioggia nei giorni 13-16. — Belli gli altri giorni. Fioriscono gli alberi. Si zappano le vigne. Temperatura per lo più calda. I grani vegetano bene.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	2,9	18,5	11	20	10,2	6,5	2	8,0
44	Roma	4,6	20,3	15	20	12,5	5,4	2	goccie
45	Teramo	3,2	9,6	12	20	10,4	4,4	..	..
46	Chieti	— 0,8	17,6	11	19	7,8	4,5	1	2,0
47	Aquila	— 0,1	18,3	12	20	8,5	5,9	2	7,3
48	Agnone	0,0	16,5	14	19	8,0	5,0	6	16,9
49	Foggia	5,5	21,9	21	20	12,3	5.0	1	0,3

49. FOGGIA. — Temperatura media circa 4° normale: tre giorni coperti, gli altri umidi: venti meridionali in quasi tutta la decade; nebbia fitta la sera del 18. — Soddisfacente si presenta la campagna, anzi primavera troppo precoce: abbondanti i pascoli.

50. BARI.

Conversano. — Temperatura media 11,5. Giorni con pioggia 2. (mm. 3,0). La mattina del 18 nebbia fitta, della durata di un'ora — La campagna va bene.

51. LECCE. — Nebbie l'11, 12, 17-19. Gelo l'11. Pioggia il 14, 16, 17,20. Vento forte il 13-16. — Le campagne procedono bene specie i seminati. Pascoli abbondanti. Fioriscono i peschi, i susini e gli albicocchi. La vite comincia a sbocciare nelle contrade basse e rivolte al Sud.

Mottola. — Temperatura minima 3,0 (l'11); massima 18,8 (il 20), media 9,9. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 11,9). Domina N e S. vario. Giorni con nebbia 1. — Si sarchia l'avena, il frumento e le fave; si seminano i ceci e si zappa la vigna.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — In questa decade si sono ripresi i lavori campestri. Fiorisce il pesco. L'andamento delle coltivazioni è ritornato normale.

53. NAPOLI.

Capodimonte. *(Regia Scuola agraria)* — Variabile in generale lo stato del cielo, nel giorno 14 si ebbe pioggia scarsa e grandine con vento tempestoso di W SW; pioggia poco forte nelle ore pom. del 20. La temperatura crebbe fino al 18, decrebbe leggermente nel resto.

Portici. — Temperatura media 12,6 Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia l'11, 14, 20 (mm. 12,4). Cielo coperto il 16, 17, misto negli altri dì. Vento moderato del 2° quadrante, forte il 13, 14. — Si zappa per i pomidoro e per la semina dei fagiuoli. Si è terminata la potatura delle viti. Fioriti i peschi. Fogliati in completo i mandorli. Principiano a sbucciare la vite americana (varietà riparia) e alcune varietà francesi: Pinot e Semeilon. I prati artificiali crescono a meraviglia; si falciano gli orzi. Si temono freddi tardivi.

Pozzuoli. — Temperatura minima 8,0 l'11, massima 17,4 il 16, media 13,4. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,0). Sereni il 17 e 18. — La potatura è sugli sgoccioli. Le gemme delle viti sono protuberanti e parecchie sbocciate, come l'uva moscatella e la polonghina. Alberi fruttiferi tutti in fiore.

Torre del Greco. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 9,6). Vento forte di NW e d'E nei giorni 14 e 16.

54. BENEVENTO. — Poca pioggia si è avuta in questa decade nei giorni 11, 14 e 16. Vento forte del 3° quadrante il 14, 16, 17 e la notte del 20. Cielo coperto il 12, 16 e 17; nessuno sereno. Fioriscono tutti gli alberi da frutta. Anche la vite primaticcia nei luoghi bene esposta ha sbocciato, ma nella generalità ingrossa le gemme.

55. AVELLINO. — Coperti i giorni 11, 16 e 17; misti gli altri. Il 14 vento forte nella notte; il 15 nebbia al mattino. La campagna è promettente; si zappa la terra per seminare il maiz e le patate. Gli alberi cominciano a fiorire.

Sant'Angelo dei Lombardi — Temperatura minima 2,2 (il 16), massima 6,3 (il 18), media 7,2. Nebulosità 5,0. Pioggia il 20 (mm. 3,2). Vento NE fortissimo il 13. — Si seguita alacremente la potatura degli alberi da frutta e la semina delle fave e patate. I grani seminati sotto la pioggia promettono poco. Si spera nel bel tempo.

Zungoli. — Temperatura minima 3,8, massima 10,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 7,0). Sereno il 15; misti il 12-14 e 19; coperti gli altri. NE il 16 e 17, SW negli altri giorni, impetuoso il 14 e 16. Il 13 scomparve la neve sul Trevico. — In fogliazione il mandorlo ed il sambuco. Si continua a sarchiare il grano, che in costa, è molto rigoglioso. Si dà termine alle maggesi. Si pone in assetto la vigna. Grazie al bel tempo della decade, lo stato generale della campagna è molto promettente. I prati prosperano a meraviglia e gli armenti, perciò, non hanno null'altro a desiderare.

56 Caggiano (SALERNO). — Nei primi tre giorni si ebbero venti dal 2° al 3° quadrante abbastanza forti, e forti assai nella mattina del 2; nei seguenti tre si ebbero del 2° moderati; indi debolissimi del quarto nei restanti. Temperatura piuttosto

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	5,0	18,0	12	20	11,7	5,6	3	2,5
51	Lecce	2,6	18,2	11	20	12,7	5,2	4	16,4
52	Caserta	3,8	20,2	11	19	12,3	6,4	3	10,0
53	Napoli	8,2	17,2	12	18	12,8	5,9	3	6,0
54	Benevento	2,7	20,6	11	19	8,4	6,7	3	9,5
55	Avellino	1,0	16,7	12	19	9,5	6,5	1	11,2
56	Caggiano	,	14,8	14	19	7,7	5,2	3	8,1

elevata. Nebbia folta intermittente nel 14, 19, e 20. Cielo assai vario negli altri, salvo il 21 che fu sereno. Grandine mista e pioggia nella mattina del 14 e poca pioggia il 17 e 20. — Ottime le condizioni delle campagne ben fiorite.

Eboli — Temperatura minima 1,8 (l'11); massima 20,5 (il 19) media 12,2. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 11,5). Si seminano il maiz quarantino, i ceci ecc., mentre si continua nella preparazione dei terreni pel maiz comune. Molti alberi, come il mandorlo, pesco ecc. hanno già fiorito, le gemme della vite cominciano a sbocciare. In camplesso le condizioni della campagna sono soddisfacenti.

57. POTENZA.

Montemurro.— Temperatura minima 2,0 (l'11), massima 16,0 (il 19); media 8,4. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 19,3). Brina il 12; pioggia, neve e grandine la notte del 14; nebbia il 16–18; piovoso il 17.— Comincia a far bella mostra anche il frumento seminato nel febbraio. Si attende a seminare il grano marzuolo ed a zappare le vigne.

Pomarico.— Temperatura minima 4,0 (l'11), massima 19,0 (il 20), media 10,6. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,5). Venti predominanti del 3° quadrante. Sereno il 14; coperto il 16 e 17, vario il resto; nebbia il 13 e 16-18; brina il 15. — Attendesi con alacrità alla mondatura dei seminati, spesso interrotta dalla pioggia, che, d'altra parte, torna utile alle campagne.

Picerno. — Temperatura minima 0,5 (il 12), massima 17 (il 18), media 8,5. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia l'11, 13, 14, 20 (mm. 10,3), mista a neve il 14 (mm. 5,0); con nebbia il 12; sereno il 15; misti l'11-14 e il 16-20. Predominio alternato dei venti dei quattro quadranti.— Nonostante le pioggiarelle verificatesi in questa decade, pur tuttavia i lavori agricoli hanno progredito a meraviglia. La campagna tutta è ricoperta d'un bel verde ed i grani in generale promettono bene. Si osserva la fioritura quasi completa del pesco, del ciliegio, del biancospino e delle violacee in genere. Con ritardo si presenta in quest'anno la margheritina prataiuola.

Teana. — Temperatura minima 5,7, massima 13,2, media 9,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 28,1). Giorni tutti misti. Vento forte il 20, grandine il 14.— Ripresi i lavori campestri, specialmente nei vigneti.

58. COSENZA.

59. Tropea.

Castrovillari. — Temperatura media 11,2. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 36,0). Venti di E di W deboli e forti, fortissimi ogni giorno o quasi. — Piuttosto soddisfacente e buono è lo stato delle campagne. La vegetazione progredisce a misura che la temperatura semprepiù intiepidisce. I lavori campestri vanno compiendosi alacremente, perchè ritardati. La potatura degli ulivi come quella delle viti è finita e la zappatura delle vigne è presso a finire.

Tiriolo. — Tamperatura minima — 1,0 (l'11), massima 11,0 (il 16 e 19), media 5,4. Nebulosità 4,3. Sette giorni con pioggia (mm. 119,0). Dominanti correnti intorno ad E forti. Uragano nella notte del 17. — I lavori di campagna sono nuovamente sospesi.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante NNE debole. Giorni sereni nessuno, misti 1, coperti 9.

Oppido Mamertino, — Temperatura media 10,0. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 106,0). Nebbioni a SE in varii giorni. Pioggia forte con vento fortissimo in tutto il 16. Predominarono i venti di W e SW. — Sono in fiore le leguminose e tutta la vasta famiglia delle ranuncolacee. Le campagne vanno bene.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI.

62. PALERMO. — Pioggia il 16 e 17. Calda e moderata corrente del 3° quadrante nei primi giorni, poi il solito nebbione che diede pioggia copiosa per 2 giorni; indi il cielo rasserenossi. Temperatura in aumento.

Corleone. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia l'11, 13, 15-17 (mm. 28,0). Il 12-16 NW forte, il 20 nebbie basse. — Si desidera il bel tempo.

Termini Imerese. — Temperatura minima 7,0, massima 20,4, media 13,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 34,0). — Forti pioggie assai utili per le campagne, che promettono molto.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	0,7	13,2	11	15,19	6,7	8,0	3	4,5
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	9,8	17,8	13	15	13,3	5,1	3	10,0
60	Reggio Calabria	8,8	21,0	11	14	13,7	6,4	6	3,8
61	Trapani	10,6	20,6	12	13	15,0	6,0	1	25,4
62	Palermo	4,4	23,9	11	13	14,8	4,9	2	47,3
63	Girgenti	4,5	18,1	11	19	12,6	4,6	3	15,2

63. GIRGENTI. — La temperatura bassa nel 1° giorno della decade, s'è innalzata di 4° nel secondo giorno per poi aumentare di 1° di due giorni in due giorni. Il cielo è stato o tutto od in parte coperto. L'acqua caduta il 15 fece un gran bene alla campagna. — S'incomincia la seminagione del mellone.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Prevalenza di venti del 4° quadrante, e pioggia ordinaria utilissima pei cereali. — S'impalano le viti, che già presentano le loro gemme.

66. CATANIA.

67. SIRACUSA. — Il giorno 11 nelle ore pom. SSW forte, il 13 ore ant. SSW forte; il 14 mattino W forte; il 16, 24 ore NE forte e pioggia; il 17, 24 ore NE forte e nelle ore antimeridiane leggierissima pioggia; il 18 ore antimeridiane NE forte. — Lo stato delle campagne è soddisfacente, grazie alla pioggia caduta il 16.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Il 16 piovoso tutto il giorno, il 20 venti fortissimi tutto il giorno. Dominarono nella decade i venti da Nord.

Desulo. — Temperatura massima 18,5, minima 3,4 Pioggia il 13, (mm. 6). Grandine mista a pioggia la notte del 13, coperto l'11, 14, 16 e 20, mezzo coperto l'11, velato il 15. — Il tempo si mostra buono per la primavera. Gli alberi da fruta preparano il fiore e nei luoghi più soleggiati, fioriscono il mandorlo ed il persico. Si attende ai lavori dei vigneti ed alla piantagione di castagne e noci.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..
65	Messina	10,9	18,0	13	13	14,6	6,0	4	17,1
66	Catania	..	..	..	..	..	..	..	..
67	Siracusa	5,5	19,1	11	13	13,1	5,6	2	44,4
68	Cagliari	7,3	20,6	12	21	13,4	4,4	1	30,9
69	Sassari	5,2	19,4	14	15	12,4	6,0	3	19,2

Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1895-96 in Italia

Produzione, commercio e consumo dell'olio di olive in Italia nel quinquennio 1891-95.

ANNI	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione dell'olivo — Ettari	Ettolitri di olio — Produzione annuale: media per ettaro	Produzione annuale: totale	Importazione (1)	Esportazione (1)	Quantità rimasta a disposizione del consumo (2)
1891	1,031,470	2.66	2,739,554	24,902	631,531	2,132,925
1892	1,043,579	1.62	1,686,386	6,146	637,862	1,054,670
1893	1,060,905	2.77	2,941,316	36,998	478,621	2,499,693
1894	1,044,327	2.03	2,120,116	84,250	672,452	1,531,914
1895	1,033,796	2.80	2,893,736	56,647	490,878	2,459,505

(1) Le statistiche del commercio di importazione e di esportazione, pubblicate dal Ministero delle finanze, registrano le suddette quantità in quintali; e qui vennero ridotte in ettolitri, calcolando che ogni ettolitro di olio di olive pesi in media 90 chilogrammi.

(2) La produzione aumentata della importazione e diminuita della esportazione.

La produzione dell'olio di olive in Italia nell'anno 1895-96, secondo le notizie telegrafiche sommarie pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie* n. 11 del marzo 1896, si ragguagliava ad ettolitri 2,261,164. Le notizie definitive danno ora una produzione di ettolitri 2,893,736, superiore di ettolitri 773,620 a quella del 1894-95 e di ettolitri 379,038 alla produzione media del quinquennio 1890-91—1894-95.

Il sensibile aumento di produzione derivò esclusivamente dal fatto che in quest'anno ricorreva l'annata di *piena fruttificazione* nella *Liguria*, nell'*Umbria*, nella *Toscana*, nel *Lazio*, nelle *Puglie*, nella *Regione meridionale mediterranea* o nella *Sardegna*; però i forti venti danneggiarono le piante e fecero cadere buona parte delle olive immature.

La coltura dell'olivo, sola od associata ad altre piante, si estese sopra ettari 1,033,796; e sarebbe risultata inferiore di ettari 10,531 a quella del 1894 o di ettari 4,890 a quella della media 1890-94. Questa diminuzione è apparente, essendo invece la coltivazione dell'olivo in leggero aumento nell'*Umbria*, nella *Toscana*, nell'*Italia meridionale* ed *insulare*: l'apparente diminuzione deve attribuirsi al fatto che furono meglio calcolate le superficie a coltura mista.

L'olivo si coltiva in 50 provincie, più o meno largamente; in 159 circondari o distretti, e in 3,246 comuni, sopra un totale di 8,258.

Nel *Piemonte* manca affatto la coltivazione dell'olivo; e nella *Lombardia*, nel *Veneto* e nell'*Emilia* è pochissimo estesa, perchè il clima è troppo freddo e vi predominano i venti settentrionali. Quindi l'olivo o non vi alligna o, dove vive, cresce stentatamente e rende pochissimo.

L'olivo è invece coltivato estesamente nelle *Puglie*, nella *Liguria*, nelle *Calabrie*, nell'*Umbria*, nella *Sicilia* e nella *Toscana*.

Sebbene in quest'anno, come abbiamo già riferito, la produzione dell'olio di olive sia risultata non tanto abbondante, ed in 19 comuni sia stata nulla, pure in 196 comuni si verificò una produzione media per ettaro superiore o uguale a 10 ettolitri di olio. Dei 196 comuni, 21 comuni raggiunsero la produzione media per ettaro di ettolitri 20; 13 comuni da 19 a 17 ettolitri; 48 comuni da 16 a 14 ettolitri; 41 comuni da 13 a 11 ettolitri, e 73 comuni 10 ettolitri d'olio per ettaro.

Il prodotto medio per ettaro risultò, in complesso, di ettolitri 2.80, cioè superiore di ettolitri 0.77 a quello dell'anno precedente.

Variabilissimo è il prodotto medio per ettaro, giacchè a determinarlo influiscono non solamente le condizioni dei luoghi e dei terreni, e le qualità degli olivi che si coltivano a preferenza, ma anche il modo di potatura, e più specialmente il sistema culturale, perchè nella superficie alla quale si estende la coltivazione dell'olivo si comprendono anche gli spazi interfilari, ancorchè sfruttati con altre colture.

Il sistema di coltura mista viene esercitato quasi dovunque, ma più specialmente nell'*Italia settentrionale* e *centrale*.

Dalle indagini fatte in quest'anno risulta che il numero degli olivi esistenti in ciascun ettaro, si aggira intorno a 155 come media per il Regno.

La coltura più intensiva si riscontra nelle provincie di Lucca con n. 304 olivi per ettaro, Genova e Sassari n. 274, Massa e Carrara n. 264, Arezzo n. 262, Trapani n. 222, Porto Maurizio e Messina n. 215, Ravenna n. 208, Pisa n. 206, Benevento n. 204, Perugia n. 197, Catania n. 188, Brescia n. 179, Roma n. 176, Salerno n. 173 e Reggio di Calabria n. 171. Si nota invece la coltura più sparsa nelle provincie di Livorno con n. 41 olivi per ettaro, Bergamo n. 51 e Como n. 53.

Le province ove la coltivazione dell'olivo è risultata in quest'anno più proficua, di fronte alla superficie occupata dalla pianta stessa, sono quelle di Caltanissetta, ettolitri d'olio 5.26 per ettaro, Sassari ettolitri 5.09, Pisa ettolitri 4.29, Roma e Benevento ettolitri 4.27, Genova ettolitri 4.03, Catanzaro ettolitri 4.02, Caserta ettolitri 3.99, Salerno ettolitri 3.79, Messina ettolitri 3.68, Lucca ettolitri 3.61 Catania ettolitri 3.52, Grosseto ettolitri 3.49, Avellino ettolitri 3.47, Foggia ettolitri 3.35, Padova ettolitri 3.28, Palermo ettolitri 3.22, Napoli ettolitri 3.18, Perugia ettolitri 3.12, Cosenza ettolitri 3.01 e Porto Maurizio ettolitri 3.00.

La massima produzione assoluta di olio si è verificata nelle provincie di Lecce ettolitri 323,692, Bari delle Puglie ettolitri 233,857, Roma ettolitri 210,986, Perugia ettolitri 199,678, Salerno ettolitri 152,211, Catanzaro ettolitri 145,138, Messina ettolitri 130,776, Reggio di Calabria ettolitri 111,287, Caserta ettolitri 103,754, Foggia ettolitri 101,083, Genova ettolitri 97,525, Palermo ettolitri 77,528 e Porto Maurizio ettolitri 72,239.

Relativamente alla superficie territoriale, hanno dato maggior prodotto le province di Porto Maurizio, Lecce, Bari delle Puglie, Messina, Lucca, Reggio di Calabria, Salerno, Catanzaro, Genova, Pisa, Perugia e Caserta.

La quantità delle olive preparate in salamoia, oppure secche, risultò di quintali 57,200, cioè superiore di quintali 25,500 a quella dell'annata precedente. La maggiore produzione si è verificata nelle seguenti province: Messina quintali 13,922, Catanzaro quintali 7,678, Reggio di Calabria quintali 4,474, Caserta quintali 4,052, Siracusa quintali 2,381, Cosenza quintali 2,157, Catania quintali 2,003, Lecce quintali 1,806, Salerno quintali 1,748, Bari delle Puglie quintali 1,721, Caltanissetta quintali 1,476, Palermo quintali 1,370 e Firenze quintali 1,035.

Accennando alle varie cause, che hanno influito sull'esito del raccolto del 1895-96 si ha:

Nella *Lombardia* la persistente siccità e la grandine danneggiarono alquanto la raccolta delle olive; ma la causa principale per la quale la produzione dell'olio risultò inferiore a quella del 1894-95 di ettolitri 1,480 e di ettolitri 250 a quella della media 1890-91—1894-95, fu che in quest'anno ricorreva il *periodo di fruttificazione vuoto* nella provincia di Brescia.

Anche nel *Veneto* la persistente siccità e la grandine arrecarono danni alla raccolta. La produzione dell'olio, che riuscì superiore a quella della media sopraindicata di ettolitri 430, è risultata però inferiore a quella dell'anno precedente di ettolitri 610 perchè ricorreva il *periodo di fruttificazione vuoto* nelle province di Verona e Vicenza.

Nella *Liguria* la produzione dell'olio è stata abbondante e superiore a quella del 1894-95 di ettolitri 112,130 e della media 1890-91—1894-95 di ettolitri 86,050, sia perchè dovunque ricorreva il *periodo di fruttificazione pieno*, sia perchè nella provincia di Genova la stagione è stata molto propizia. La raccolta in Liguria sarebbe stata ancora più abbondante se i venti fortissimi non avessero abbattuto gran numero di piante e fatte cadere molte olive immature nelle provincie di Porto Maurizio e Massa e Carrara.

Nell'*Emilia* le nebbie in primavera, ma specialmente il *periodo di fruttificazione vuoto*, causarono la scarsa raccolta delle olive: e la produzione in olio risultò inferiore di ettolitri 4,000 a quella del 1894-95 e di ettolitri 2,070 a quella della media 1890-91—1894-95.

Nelle *Marche* ed *Umbria* la produzione dell'olio riuscì superiore a quella dell'anno precedente di ettolitri 32,230 e di ettolitri 65,540 a quella della media sopraccennata, sia perchè ricorreva in maggioranza il *periodo di fruttificazione pieno* nell'*Umbria*, sia perchè la stagione è stata dovunque favorevole. Però nelle *Marche*, ove ricorreva il *periodo di fruttificazione vuoto*, la raccolta è stata scarsissima, meno che nella provincia di Ascoli Piceno, dove riuscì abbondante.

Nella *Toscana* abbondante fu la fioritura degli olivi perchè in quest'anno ricorreva il *periodo di piena fruttificazione*; e la produzione dell'olio riuscì superiore di ettolitri 159,670 a quella dell'anno 1894-95 e di ettolitri 86,160 a quella della media

1890-91—1894-95. La raccolta sarebbe stata ancora più abbondante se in alcune località delle provincie di Pisa e Firenze, l'intenso freddo invernale e i venti impetuosi non avessero svelte e danneggiate molte piante e fatto cadere gran parte delle olive poco mature nella provincia di Lucca.

Nel *Lazio* la stagione favorevole ed il *periodo di fruttificazione pieno* resero abbondante la raccolta delle olive e la produzione dell'olio superiore a quella dell'anno precedente di ettolitri 146,610 e di ettolitri 107,310 a quella della media 1890-91—1894-95.

Nella *Regione meridionale adriatica* la produzione dell'olio risultò superiore a quella dell'anno 1894-95 di ettolitri 61,240, ma inferiore a quella della media sopraccennata di ettolitri 76,070 perchè i venti impetuosi e le pioggie eccessive durante la fioritura, seguite dalla siccità pertinace e dalla *mosca olearia* danneggiarono molto la raccolta delle olive nelle *Puglie* ove mostravasi abbondante, perchè generalmente ricorreva il *periodo di piena fruttificazione*. Negli *Abruzzi* e nel *Molise* la raccolta riuscì piuttosto scarsa perchè ricorreva il *periodo di fruttificazione vuoto*.

Nella *Regione meridionale mediterranea* ricorreva in quest'anno generalmente il *periodo di piena fruttificazione*; perciò, sebbene i venti freddi, durante la fioritura, e la mancanza di pioggie nei mesi di settembre e ottobre, nella provincia di Catanzaro, la stagione sempre contraria e la violenta invasione della *mosca olearia*, nella provincia di Reggio di Calabria, abbiano danneggiato moltissimo la raccolta delle olive, pure la produzione dell'olio risultò maggiore a quella dell'anno precedente di ettolitri 340,000 e di ettolitri 117,890 a quella della media 1890-91—1894-95.

Nella *Sicilia* i tempi avversi durante la fioritura, la mancanza di pioggie, le nebbie e i venti impetuosi, nonchè il *periodo di fruttificazione in maggioranza vuoto*, nelle provincie di Palermo, Catania, Girgenti e Trapani, furono la causa per la quale la produzione dell'olio riuscì inferiore di ettolitri 103,550 a quella dell'anno 1894-95 e di ettolitri 41,000 a quella della media sopra indicata.

Nella *Sardegna* la stagione discreta ed il *periodo di fruttificazione pieno* contribuirono a fare ottenere una produzione d'olio superiore a quella dell'anno precedente di ettolitri 31,400 e di ettolitri 35,060 a quella della media 1890-91—1894-95.

Nel seguente prospetto, distinto per regioni agrarie, si riportano il numero dei comuni nei quali nel 1895-96 si è coltivato l'olivo, la superficie media alla quale si estese la coltivazione degli olivi, la produzione media dell'olio di olive nel quinquennio 1890-91—1894-95 e negli anni 1894-95 e 1895-96, la qualità del raccolto del 1895-96 ed il periodo di fruttificazione degli olivi in quest'ultimo anno.

REGIONI AGRARIE	NUMERO DEI COMUNI nei quali nel 1895-96 l'olivo		SUPERFICIE (in ettari) occupata dagli olivi risultata			PRODUZIONE ASSOLUTA (in ettolitri d'olio) risultata			QUALITÀ DEL RACCOLTO del 1895-96	Secondo le ordinarie vicende della fruttificazione dell'olivo il raccolto del 1895-96 doveva essere
	si è coltivato	non si è coltivato	pel quinquennio 1890-91—1894-95	per l'anno 1894-95	per l'anno 1895-96	pel quinquennio 1890-91—1894-95	per l'anno 1894-95	per l'anno 1895-96		
Lombardia	82	1,811	2,874	3,073	3,121	3,650	4,873	3,397	3/5 buona e 2/5 mediocre.	1/3 pieno e 2/3 vuoto.
Veneto	90	702	3,128	3,211	3,216	3,729	4,770	4,157	1/10 ottima, 8/10 buona e 1/10 mediocre.	2/5 pieno e 3/5 vuoto.
Liguria	261	77	54,312	53,693	53,125	91,993	65,917	178,042	1/4 ottima, 1/2 buona e 1/4 mediocre.	9/10 pieno e 1/10 vuoto.
Emilia	37	285	4,478	4,516	4,490	4,747	6,686	2,678	buona.	vuoto.
Marche ed Umbria .	343	58	77,710	80,717	81,566	164,380	197,689	229,917	1/5 ottima, 7/10 buona e 1/10 mediocre.	3/5 pieno e 2/5 vuoto.
Toscana	218	26	118,096	118,841	116,656	185,478	111,975	271,640	5/8 buona, 1/8 mediocre e 1/4 cattiva.	4/5 pieno e 1/5 vuoto.
Lazio	210	16	49,721	50,057	49,354	103,674	64,372	210,986	2/5 ottima e 3/5 buona.	9/10 pieno e 1/10 vuoto.
Meridionale adriatica	543	147	365,952	364,518	355,342	852,284	714,974	776,212	1/4 ottima, 1/2 buona e 1/4 mediocre.	3/5 pieno e 2/5 vuoto.
Meridionale mediterr.	913	234	210,187	205,534	207,012	575,550	353,437	693,436	1/5 ottima, 3/5 buona, 1/10 mediocre e 1/10 cattiva.	4/5 pieno e 1/5 vuoto.
Sicilia	331	26	133,539	139,604	139,347	485,220	547,767	444,214	3/10 ottima, 2/5 buona, 1/5 mediocre e 1/10 cattiva.	2/5 pieno e 3/5 vuoto.
Sardegna	218	14	18,689	20,563	20,567	43,993	47,656	79,057	buona.	4/5 pieno e 1/5 vuoto.
Regno	**3,246**	(1) **5,012**	**1,038,686**	**1,044,327**	**1,033,796**	**2,514,698**	**2,120,116**	**2,893,736**	20/100 ottima, 60/100 buona, 14/100 mediocre e 6/100 cattiva.	2/3 pieno e 1/3 vuoto.

(1) In questo totale è compreso il numero dei comuni di tutto il *Piemonte* e quello delle provincie della *Lombardia*, del *Veneto* e dell' *Emilia*, nei quali non si coltivano gli olivi.

Nel prospetto che segue viene fatto il confronto della superficie occupata dagli olivi e della produzione dell'olio di olive dell'anno 1895-96, con la superficie e la produzione del quinquennio 1890-91—1894-95 e dell'anno 1894-95.

REGIONI AGRARIE	LA SUPERFICIE OCCUPATA DAGLI OLIVI nell'anno 1895-96 risultò:								LA PRODUZIONE ASSOLUTA DELL'OLIO DI OLIVE dell'anno 1895-96 risultò:							
	SUPERIORE				INFERIORE				SUPERIORE				INFERIORE			
	della media 1890-91-1894-95		dell'anno 1894-95		della media 1890-91-1894-95		dell'anno 1894-95		della media 1890-91-1894-95		dell'anno 1894-95		della media 1890-91-1894-95		dell'anno 1894-95	
	Proporzione percentuale	Ettari	Proporzione percentuale	Ettari	Proporzione percentuale	Ettari	Proporzione percentuale	Ettari	Proporzione percentuale	Quantità — ettolitri d'olio	Proporzione percentuale	Quantità — ettolitri d'olio	Proporzione percentuale	Quantità — ettolitri d'olio	Proporzione percentuale	Quantità — ettolitri d'olio
Lombardia	8.59	247	1.56	48	..	..	..	..	..	..	..	..	6.03	253	30.29	1,476
Veneto	2.81	88	0.16	5	..	..	..	..	11.48	428	..	..	..	..	12.85	613
Liguria	..	..	..	..	2,19	1,187	1.06	568	93.54	86,049	170,10	112,125	..	..	..	..
Emilia	0.27	12	..	..	..	..	0.58	26	..	..	..	..	43.58	2,069	59.95	4,008
Marche ed Umbria	4.96	3,856	1.05	849	..	..	..	..	39.87	65,537	16,30	32,228	..	..	..	..
Toscana	..	..	..	..	1,22	1,440	1.84	2,185	46.45	86,162	142,59	159,665	..	..	..	..
Lazio	..	..	..	..	0,74	367	1.40	703	103.51	107,312	227,76	146,614	..	..	..	..
Meridionale adriatica	..	..	..	..	2,90	10,610	2.52	9,176	..	..	8.57	61,238	8.93	76,072	..	..
Meridionale mediterr.	..	..	0.72	1.478	1,51	3,175	..	..	20.48	117,886	96.20	339,999	..	..	..	..
Sicilia	4.35	5,808	..	..	..	..	0.18	257	..	..	..	..	8.45	41,006	18.90	103,553
Sardegna	10.05	1,878	0.02	4	..	..	..	..	79.70	35,064	65.89	31,401	..	..	..	..
Regno	..	..	..	..	**0.47**	**4,890**	**1.01**	**10,531**	**15.07**	**379,038**	**36.49**	**773,620**	..	..	..	..

Nelle due seguenti tabelle viene riportato il *commercio di importazione e di esportazione* dell'olio di olive, dal 1891 al 1895, distinto pei principali paesi di provenienza e di destinazione.

PAESI di PROVENIENZA	OLIO DI OLIVE (quintali) Quantità importate negli anni				
	1891	**1892**	**1893**	**1894**	**1895**
Austria-Ungh.	3,162	1,293	10,105	22,814	19,951
Grecia	16,619	2,766	17,444	38,752	25,456
Tunisi e Tripoli	1,613	708	2,262	8,592	786
Altri Paesi	1,018	764	3,457	5,667	4,789
Totale	**22,412**	**5,531**	**33,268**	**75,825**	**50,982**

PAESI di DESTINAZIONE	OLIO DI OLIVE (quintali) Quantità esportate negli anni				
	1891	**1892**	**1893**	**1894**	**1895**
Austria-Ungh.	48,409	47,482	31,815	52,543	42,309
Francia	129,590	115,235	103,294	139,547	76,906
Germania	57,235	61,646	36,088	53,549	34,495
Gran Bretagna	97,061	115,760	48,874	88,212	54,660
Malta	12,746	10,392	54,406	10,933	9,271
Olanda	20,686	17,113	19,147	37,227	21,603
Russia	76,842	60,292	25,820	81,634	71,461
Svizzera	4,982	8,843	6,045	10,433	8,727
America sett.	38,197	43,532	24,672	51,450	41,395
America cent. e merid.	42,164	56,530	48,576	51,638	57,594
Altri Paesi	40,466	37,251	32,022	28,041	23,369
Totale	**568,378**	**574,076**	**430,759**	**605,207**	**441,790**

Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1895-96 in Italia
(per Circondari o Distretti e per Provincie)

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE (1)	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro (2)	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dell'olivo — Ettari (3)	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio: Medio per ettaro (4)	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio: Complessivo (5)	Quantità delle olive preparate in salamoia, oppure secche — Quintali (6)
Como	53	831	0.64	534	5
Lecco	49	172	1.00	172	..
Como	**53**	**1,006**	**0.70**	**706**	**5**
Bergamo	112	43	0.79	34	..
Clusone	40	243	0.26	62	..
Bergamo	**51**	**286**	**0.34**	**96**	..
Brescia	44	390	1.02	398	10
Salò	216	1,439	1.53	2,197	12
Brescia	**179**	**1,829**	**1.42**	**2,595**	**22**
Bardolino	236	1,003	1.35	1,357	248
Caprino Veronese	100	97	0.46	45	..
San Bonifacio	149	251	0.86	215	52
San Pietro in Cariano	126	135	0.56	75	6
Tregnago	170	355	0.28	99	..
Verona	99	834	1.22	1,014	7
Villafranca di Verona	200	6	0.50	3	..
Verona	**166**	**2,681**	**1.05**	**2,808**	**313**
Arzignano	167	6	4.17	25	..
Barbarano	143	66	1.47	97	..
Bassano	80	62	0.50	31	..
Lonigo	290	2	1.50	3	8
Marostica	116	30	0.77	23	..
Schio	68	5	0.60	3	..
Thiene	350	1	6.00	6	..
Valdagno	200	2	1.00	2	..
Vicenza	119	10	0.70	7	..
Vicenza	**118**	**184**	**1.07**	**197**	**8**
Este	32	199	4.54	904	622
Monselice	202	141	1.63	230	..
Padova	193	11	1.64	18	..
Padova	**105**	**351**	**3.28**	**1,152**	**622**
Porto Maurizio	220	12,791	3.30	42,184	123
San Remo	210	11,281	2.66	30,055	66
Porto Maurizio	**215**	**24,072**	**3.00**	**72,239**	**189**
Albenga	350	9,872	3.10	30,631	78
Chiavari	210	4,355	2.13	9,292	52
Genova	200	3,250	6.61	21,473	144
Savona	230	1,438	2.46	3,544	16
Spezia	246	5,276	6.18	32,585	302
Genova	**274**	**24,191**	**4.03**	**97,525**	**592**

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE (1)	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro (2)	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dell'olivo — Ettari (3)	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio: Medio per ettaro (4)	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio: Complessivo (5)	Quantità delle olive preparate in salamoia, oppure secche — Quintali (6)
Castelnuovo di Garfagn.	156	31	2.20	66	..
Massa e Carrara	276	4,281	1.82	7,790	69
Pontremoli	178	550	0.77	422	..
Massa e Carrara	**264**	**4,862**	**1.70**	**8,278**	**69**
Imola	140	14	1.29	18	..
Bologna	**140**	**14**	**1.29**	**18**	..
Faenza	208	344	2.13	734	..
Ravenna	**208**	**344**	**2.13**	**734**	..
Cesena	124	685	1.36	931	17
Forlì	35	1,517	0.21	320	..
Rimini	85	1,930	0.35	675	1
Forlì	**73**	**4,132**	**0.47**	**1,926**	**18**
Pesaro	136	1,969	1.19	2,349	15
Urbino	62	327	1.86	609	39
Pesaro e Urbino	**125**	**2,296**	**1.29**	**2,958**	**54**
Ancona	**90**	**5,096**	**0.52**	**2,672**	**22**
Camerino	129	379	1.75	662	11
Macerata	151	4,380	2.02	8,856	24
Macerata	**149**	**4,759**	**2,00**	**9,518**	**35**
Ascoli Piceno	180	1,495	3.34	4,989	310
Fermo	95	3,992	2.53	10,102	27
Ascoli Piceno	**120**	**5,487**	**2.75**	**15,091**	**337**
Foligno	284	7,566	2.03	15,382	16
Orvieto	200	2,945	5.36	15,784	6
Perugia	184	22,207	3.42	75,854	386
Rieti	210	5,464	5.95	32,503	26
Spoleto	179	10,048	1.89	19,041	15
Terni	183	15,698	2.62	41,114	11
Perugia	**197**	**63,928**	**3.12**	**199,678**	**460**
Lucca	**304**	**13,832**	**3.61**	**49,893**	**200**

(*Segue*) Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1895-96 in Italia
(per Circondari o Distretti e per Province)

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	NUMERO medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione dell'olivo — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio — Medio per ettaro	PRODOTTO OTTENUTO in ettolitri di olio — Complessivo	Quantità delle olive preparate in salamoia, oppure secche — Quintali
1	2	3	4	5	6
Pisa	246	7,860	4.86	38,196	28
Volterra	168	8,320	3.75	31,172	11
Pisa	**206**	**16,180**	**4.29**	**69,368**	**39**
Livorno	30	610	1.20	732	..
Portoferraio (Isola d'Elba)	225	37	3.92	145	1
Livorno	**41**	**647**	**1.36**	**877**	**1**
Firenze	167	36,696	1.25	45,812	1,034
Pistoia	194	6,200	1.02	6,315	1
Rocca San Casciano	119	45	1.91	86	..
San Miniato	105	3,128	2.58	8,067	..
Firenze	**167**	**46,069**	**1.31**	**60,280**	**1,035**
Arezzo	**262**	**14,842**	**2.05**	**30,495**	**440**
Montepulciano	207	4,574	2.46	11,293	384
Siena	146	12,074	1.66	19,991	100
Siena	**163**	**16,648**	**1.88**	**31,284**	**484**
Grosseto	**103**	**8,438**	**3.49**	**29,443**	**151**
Civitavecchia	196	1,017	8.54	8,689	..
Frosinone	214	17,478	3.23	56,462	490
Roma	173	13,684	5.66	63,797	310
Velletri	205	5,342	5.54	29,572	17
Viterbo	117	11,833	4.43	52,466	54
Roma	**176**	**49,354**	**4.27**	**210,986**	**871**
Penne	142	20,081	1.67	33,579	147
Teramo	132	9,025	1.72	15,538	59
Teramo	**138**	**29,106**	**1.69**	**49,117**	**206**
Chieti	92	12,390	0.85	10,485	204
Lanciano	169	12,298	1.78	22,003	523
Vasto	93	12,046	1.37	16,496	246
Chieti	**119**	**36,734**	**1.33**	**48,984**	**973**
Aquila degli Abruzzi	148	234	1.08	252	..
Avezzano	88	367	1.88	605	..
Cittaducale	212	308	2.64	814	..
Sulmona	162	699	1.51	1,061	..
Aquila degli Abruzzi	**153**	**1,608**	**1.70**	**2,732**	**..**
Campobasso	108	2,048	1.69	3,471	32
Isernia	120	2,421	1.90	4,611	72
Larino	112	3,450	2.51	8,665	25
Campobasso	**114**	**7,919**	**2.11**	**16,747**	**129**
Bovino	93	1,966	4.26	8,376	42
Foggia	170	10,901	2.68	29,199	153
San Severo	75	17,329	3.66	63,508	574
Foggia	**110**	**30,196**	**3.35**	**101,083**	**769**
Altamura	121	5,146	2.84	14,625	35
Bari delle Puglie	111	57,406	2.00	115,020	1,235
Barletta	150	34,860	2.99	104,212	451
Bari delle Puglie	**125**	**97,412**	**2.40**	**233,857**	**1,721**
Brindisi	63	33,367	2.11	70,336	276
Gallipoli	90	42,395	2.72	115,180	519
Lecce	109	36,896	2.11	77,804	865
Taranto	73	39,709	1.52	60,322	152
Lecce	**84**	**152,367**	**2.12**	**323,692**	**1,806**
Caserta	143	10,026	3.81	38,174	1,315
Gaeta	167	6,901	4.45	30,734	1,477
Nola	277	273	3.22	878	12
Piedimonte d'Alife	148	2,396	3.28	7,851	65
Sora	198	6,388	4.09	26,117	1,153
Caserta	**165**	**25,984**	**3.99**	**103,754**	**4,052**
Castellammare di Stabia	166	1,486	3.20	4,763	4
Napoli	269	29	3.69	107	3
Pozzuoli	147	46	2.18	100	..
Napoli	**167**	**1,561**	**3.18**	**4,970**	**7**
Benevento	144	2,723	3.53	9,600	201
Cerreto Sannita	239	4,555	4.99	22,718	518
S. Bartolommeo in Galdo	207	995	2.99	2,976	25
Benevento	**204**	**8,273**	**4.27**	**35,294**	**744**
Ariano di Puglia	65	3,470	2.15	7,469	35
Avellino	127	1,012	8.92	9,027	84
Sant'Angelo dei Lomb.	146	3,104	3.17	9,846	49
Avellino	**106**	**7,586**	**3.47**	**26,342**	**163**

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1895-96 in Italia
(per Circondari o Distretti e per Province)

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	Numero medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione dell'olivo — Ettari	Prodotto ottenuto in ettolitri di olio		Quantità delle olive preparate in salamoia, oppure secche — Quintali
			Medio per ettaro	Complessivo	
1	2	3	4	5	6
Campagna	188	17,619	4.06	71,531	1,194
Sala Consilina	155	4,375	3.15	13,791	24
Salerno	193	3,231	8.67	28,028	241
Vallo della Lucania	156	14,844	2.62	38,861	289
Salerno	**173**	**40,069**	**3.79**	**152,211**	**1,748**
Lagonegro	139	3,248	3.69	11,998	223
Matera	92	13,864	1.93	26,762	366
Melfi	107	4,561	1.66	7,583	73
Potenza	115	2,574	1.56	4,012	61
Potenza	**104**	**24,247**	**2.08**	**50,355**	**723**
Castrovillari	95	8,067	2.61	21,016	413
Cosenza	132	2,176	4.47	9,724	653
Paola	162	3,774	3.17	11,969	143
Rossano	219	7,271	2.94	21,376	948
Cosenza	**153**	**21,288**	**3.01**	**64,085**	**2,157**
Catanzaro	188	14,542	3.48	50,534	495
Cotrone	120	7,872	3.28	25,793	1,550
Monteleone di Calabria	197	7,006	6.30	44,106	1,500
Nicastro	157	6,719	3.68	24,705	4,133
Catanzaro	**169**	**36,139**	**4.02**	**145,138**	**7,678**
Gerace	93	12,063	3.03	33,580	3,152
Palmi	217	25,264	2.54	64,050	76
Reggio di Calabria	117	4,538	2.35	10,657	1,246
Reggio di Calabria	**171**	**41,865**	**2.66**	**111,287**	**4,474**
Cefalù	135	6,648	1.27	8,439	51
Corleone	185	2,831	5.90	16,692	422
Palermo	180	7,042	3.16	22,227	249
Termini Imerese	178	7,558	3.99	30,170	654
Palermo	**168**	**24,079**	**3.22**	**77,528**	**1,376**
Castroreale	251	4,687	7.53	35,298	11,648
Messina	241	12,373	2.71	33,552	634
Mistretta	157	7,537	3.98	30,027	383
Patti	209	10,975	2.91	31,899	1,257
Messina	**215**	**35,572**	**3.68**	**130,776**	**13,922**
Acireale	110	133	2.54	338	147
Caltagirone	110	6,876	3.62	24,902	393
Catania	203	8,820	3.25	28,699	681
Nicosia	327	3,398	4.04	13,718	782
Catania	**188**	**19,227**	**3.52**	**67,657**	**2,003**
Modica	85	4,108	2.13	8,762	236
Noto	96	8,363	2.39	20,013	587
Siracusa	103	7,578	2.00	15,147	1,558
Siracusa	**97**	**20,049**	**2.19**	**43,922**	**2,381**
Caltanissetta	118	6,166	5.73	35,320	1,333
Piazza Armerina	318	1,383	4.67	6,459	137
Terranova di Sicilia	142	616	1.91	1,178	6
Caltanissetta	**155**	**8,165**	**5.26**	**42,957**	**1,476**
Bivona	154	4,764	2.95	14,060	133
Girgenti	207	3,573	4.90	17,496	302
Sciacca	125	7,904	1.84	14,552	250
Girgenti	**150**	**16,241**	**2.84**	**46,108**	**685**
Alcamo	282	1,036	4.66	4,829	191
Mazzara del Vallo	200	12,212	1.77	21,585	78
Trapani	299	2,766	3.20	8,852	136
Trapani	**222**	**16,014**	**2.20**	**35,266**	**405**
Cagliari	150	2,017	1.46	2,949	110
Iglesias	121	905	1.53	1,383	37
Lanusei	83	1,193	2.10	2,500	445
Oristano	162	7,339	3.53	25,877	331
Cagliari	**148**	**11,454**	**2.86**	**32,709**	**973**
Alghero	123	610	7.81	4,767	54
Nuoro	206	1,521	4.59	6,970	316
Ozieri	228	84	1.77	149	34
Sassari	302	6,897	5.00	34,459	236
Tempio Pausania	100	1	3.00	3	..
Sassari	**274**	**9,113**	**5.09**	**46,348**	**640**

Notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1895-96 in Italia
(per Province e per Regioni agrarie)

PROVINCE e REGIONI AGRARIE	Numero medio delle piante di olivo per ciascun ettaro	Superficie alla quale si è estesa la coltivazione dell'olivo — Ettari	Prodotto ottenuto in ettolitri di olio — Medio per ettaro	Prodotto ottenuto in ettolitri di olio — Complessivo	Quantità delle olive preparate in salamoia, oppure secche — Quintali
1	2	3	4	5	6
Como	53	1,006	0.70	706	5
Bergamo	51	286	0.34	96	..
Brescia	179	1,829	1.42	2,595	22
Lombardia	**127**	**3,121**	**1.09**	**3,397**	**27**
Verona	166	2,681	1.05	2,808	313
Vicenza	118	184	1.07	197	8
Padova	105	351	3.28	1,152	622
Veneto	**157**	**3,216**	**1.29**	**4,157**	**943**
Porto Maurizio	215	24,072	3.00	172,239	189
Genova	274	24,191	4.03	97,525	592
Massa e Carrara	264	4,862	1.70	8,278	69
Liguria	**247**	**53,125**	**3.35**	**178,042**	**850**
Bologna	140	14	1.29	18	..
Ravenna	208	344	2.13	734	..
Forlì	73	4,132	0.47	1,926	18
Emilia	**84**	**4,490**	**0.60**	**2,678**	**18**
Pesaro e Urbino	125	2,296	1.29	2,958	54
Ancona	90	5,096	0.52	2,672	22
Macerata	149	4,759	2.00	9,518	35
Ascoli Piceno	120	5,487	2.75	15,091	337
Perugia	197	63,928	3.12	199,678	460
Marche ed Umbria	**181**	**81,566**	**2.73**	**229,917**	**908**
Lucca	304	13,832	3.61	49,893	200
Pisa	206	16,180	4.29	69,368	39
Livorno	41	647	1.36	877	1
Firenze	167	46,069	1.31	60,280	1,035
Arezzo	262	14,842	2.05	30,495	440
Siena	163	16,648	1.88	31,284	484
Grosseto	103	8,438	3.49	29,443	151
Toscana	**195**	**116,656**	**2.33**	**271,640**	**2,350**
Roma (Lazio)	**176**	**49,354**	**4.27**	**210,986**	**871**
Teramo	138	29,106	1.69	49,117	206
Chieti	119	36,734	1.33	48,984	973
Aquila degli Abruzzi	153	1,608	1.70	2,732	..
Campobasso	114	7,919	2.11	16,747	129
Foggia	110	30,196	3.35	101,083	769
Bari delle Puglie	125	97,412	2.40	233,857	1,721
Lecce	84	152,367	2.12	323,692	1,806
Meridionale adriatica	**107**	**355,342**	**2.18**	**776,212**	**5,604**
Caserta	165	25,984	3.99	103,754	4,052
Napoli	167	1,561	3.18	4,970	7
Benevento	204	8,273	4.27	35,294	744
Avellino	106	7,586	3.47	26,342	168
Salerno	173	40,069	3.79	152,211	1,748
Potenza	104	24,247	2.08	50,355	723
Cosenza	153	21,288	3.01	64,085	2,157
Catanzaro	169	36,139	4.02	145,138	7,678
Reggio di Calabria	171	41,865	2.66	111,287	4,474
Meridionale mediterr.	**159**	**207,012**	**3.35**	**693,436**	**21,751**
Palermo	168	24,079	3.22	77,528	1,376
Messina	215	35,572	3.68	130,776	13,922
Catania	188	19,227	3.52	67,657	2,003
Siracusa	97	20,049	2.19	43,922	2,381
Caltanissetta	155	8,165	5.26	42,957	1,476
Girgenti	150	16,241	2.84	46,108	685
Trapani	222	16,014	2.20	35,266	405
Sicilia	**176**	**139,347**	**3.19**	**444,214**	**22,248**
Cagliari	148	11,454	2.86	32,709	973
Sassari	274	9,113	5.09	46,348	640
Sardegna	**204**	**20,567**	**3.84**	**79,057**	**1,613**

Riassunto delle notizie approssimative sul raccolto delle olive nel 1895-96 in Italia
(per Regioni e pel Regno)

Regione	2	3	4	5	6
Lombardia	127	3,121	1.09	3,397	27
Veneto	157	3,216	1.29	4,157	943
Liguria	247	53,125	3.35	178,042	850
Emilia	84	4,490	0.60	2,678	18
Marche ed Umbria	181	81,566	2.73	229,917	908
Toscana	195	116,656	2.33	271,640	2,350
Lazio	176	49,354	4.27	210,986	871
Meridionale adriatica	107	355,342	2.18	776,212	5,604
Meridionale mediterr.	159	207,012	3.35	693,436	21,751
Sicilia	176	139,347	3.19	444,214	22,248
Sardegna	204	20,567	3.84	79,057	1,613
REGNO	**155**	**1,033,796**	**2.80**	**2,893,736**	**57,183**

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 6 luglio 1875 n. 2583 colla quale vennero dichiarati di pubblica utilità i lavori di sistemazione del Tevere;

Veduti i verbali di amichevole componimento in data 16 agosto 1892 e 30 luglio 1895 con i quali si stabilisce la indennità spettante alle Ditte indicate nell'elenco seguente e i per fondi ivi descritti;

Veduto il decreto prefettizio 13 aprile 1896 n. 15636 con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione Centrale dei Depositi e Prestiti in data 28 giugno 1896 coi numeri 24227 e 24228, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute alle suddette Ditte;

Veduto l'art. 20 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato ai proprietari interessati, all'Agenzia delle Imposte Dirette e del Catasto di Roma per la voltura in testa al Consorzio del Tevere degli stabili occupati.

Art. 3.

Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4.

Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5.

Il Sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati, a mezzo di usciere comunale.

Roma, addì 15 marzo 1897.

Per il Prefetto
RICCI-GRAMITTO.

ELENCO DESCRITTIVO
degli stabili di cui si autorizza l'occupazione

1. Sinigaglia Moisè per la Ditta Angelo Sinigaglia, Vittorio Bondi per la Ditta Moisè Bondi e figli, Scoccini Giuseppe ed Emma Dies vedova Annibaldi Filippo, domiciliati in Roma.

Fondo situato nel suburbio di Roma fuori Porta Portese, distinto in mappa coi nn. 18 sub. 1, 18, 330, confinante Marchetti Società ferrovie del Mediterraneo e rimanenti proprietà.

Superficie in m.q. da occuparsi 2313.95.

Indennità stabilita L. 5065,11.

2. Marchetti Marco, domiciliato in Roma.

Fondo situato come sopra distinto in mappa col n. 15 sub. 1, confinante Sinigaglia, Bondi, Scoccini ed Annibaldi e rimanenti proprietà.

Superficie in m.q. da occuparsi 548,22.

Indennità stabilita L. 985,80.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sotto forma di un telegramma da Costantinopoli, l'*Agenzia Havas* comunica ai giornali la seguente nota:

« L'Inghilterra esitava, or è qualche giorno, a partecipare al blocco del Pireo e di Wolo se questo blocco si fosse reso necessario, ma, presentemente, le sue esitanze sono scomparse.

« Il porto di Corinto sarà, probabilmente, compreso fra i punti del litorale ellenico sottoposti al blocco.

« L'accordo delle Potenze è completo per ciò che concerne l'applicazione delle misure di coercizione.

« La proposta inglese aveva lo scopo di provocare il ritiro delle truppe greche e delle truppe turche (dalla frontiera tessagliana) creando tra di esse una zona neutra; ma, sebbene accettata, in massima, da tutte le Potenze, è stato riconosciuto che l'applicazione di questa proposta suscitava delle gravi obbiezioni dal punto di vista strategico.

« In fatti, bisognava tener conto delle posizioni occupate attualmente dai due eserciti e quelle che occuperebbero dopo la loro ritirata. Era quindi equo e giusto di stabilire un compenso per non spostare da una parte e dall'altra le probabilità risultanti dalla configurazione del terreno.

« In presenza di queste difficoltà, le cancellerie si trovarono indotte a domandarsi se non otterrebbero in modo più sicuro e più pronto il disarmo dei due eserciti, bloccando, oltre ai porti greci, un certo numero di porti turchi.

« Questo è il punto presentemente allo studio ».

***

I giornali francesi pubblicano il testo della nota di protesta del governo ellenico, nella quale si richiama l'attenzione delle Potenze sugli inconvenienti del blocco cretese. La nota porta la data del 21 marzo, è firmata dal ministro degli esteri, sig. Skuzes, e suona come appresso:

« Ho avuto l'onore di ricevere la nota in data 19 marzo, colla quale avete voluto informarmi che l'isola di Creta sarà messa in istato di blocco, incominciando da oggi. Ne fu dato avviso alla navigazione, però, siccome con questo blocco sarà oramai impossibile di importare dei cereali in Creta, e siccome, da altra parte, la popolazione dell'isola riceve i suoi approvvigionamenti dall'estero, è mio dovere, avuto riguardo ai vincoli che ci uniscono alla popolazione cretese, di sottoporvi queste considerazioni, viste le conseguenze che ne risulterebbero e che potrebbero benissimo non corrispondere al sentimento d'umanità cui è animato il vostro governo ».

***

Si telegrafa da Belgrado, 28 marzo, al *Temps* di Parigi:

« Il Principe Nicola del Montenegro si recherà, nel mese di maggio, insieme col suo Ministro degli Esteri, il voivoda Veckovich, a Pietroburgo, ove si fermerà circa otto giorni. Nell'andata o nel ritorno, il Principe si tratterrà a Belgrado ed a Sofia per conchiudervi, a quanto si afferma, una alleanza difensiva tra i tre Stati slavi della penisola dei Balcani, sotto l'egida della Russia.

Corre voce che lo Czar, ricevendo ultimamente il generale Gruich, il nuovo Ministro di Serbia a Pietroburgo, gli ha manifestato la sua alta soddisfazione a proposito della prossima conclusione di questa alleanza.

⁂

Il *Temps* pubblica il testo del proclama col quale il generale Gallieni annunzia al popolo del Madagascar la deposizione e la partenza della Regina Ranavalo. Dopo aver dimostrato che a Corte si cospirava contro la Francia, il generale Gallieni così parla al popolo malgascio:

« È vostro dovere di aiutarmi in quest'ora di pacificazione e di rinnovazione che il Governo della Repubblica francese mi ha affidato. Per tal modo eviterete che nuovi malanni vengano a colpirvi. Chiudete le vostre orecchie alle calunnie ed alle istigazioni dei vostri nemici che vogliono la vostra rovina e pensate ai castighi terribili che colpiscono coloro che si ribellano all'autorità che vi governa. Siate sudditi fedeli e sottomessi della Francia e non esitate, se siete ignoranti, a chiedere consiglio ai residenti, agli ufficiali, ai comandanti di posto, ai missionari, pastori e coloni francesi che abitano in mezzo a voi.

« Essi vi porranno in guardia contro le voci mensognere, e voi non avete che a seguire i loro consigli.

« Lo ripeto: è sempre la giustizia che mi guiderà in avvenire come in passato. Ai malgasci che lavoreranno in pace, o saranno sudditi fedeli ed obbedienti della Francia, non cesserò di dar prove della mia benevolenza; gli altri, ai ribelli, agli insommessi, qualunque sia la classe a cui appartengono, non mi stancherò di applicare i castighi più severi e i nostri soldati li inseguiranno nei loro ripari più nascosti.

« Ascoltate le mie parole. Da cinque mesi che mi trovo tra di voi, mi avete veduto all'opera; voi sapete che faccio ciò che dico ».

VOTAZIONE DI BALLOTTAGGIO

Collegio di **Cerreto Sannita** — Eletto Venditti.

La popolazione del Regno d'Italia nel 1895

Dalla *Direzione Generale della Statistica* vennero ora pubblicati i risultati sul movimento dello stato civile nell'anno 1895.

Ne riproduciamo, in riassunto, le cifre e i dati principali.

Alla fine di quell'anno 1895 la popolazione del Regno risultò a poco più di 31 milioni.

L'ultimo censimento del 31 dicembre 1895 diede la cifra complessiva di 28 milioni, 459 mila abitanti.

Dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1895, morirono 4 milioni 402,922 persone; onde l'aumento della popolazione nell'intervallo fu di oltre 2 milioni e mezzo.

La popolazione totale al 30 giugno 1895, era suddivisa nelle provincie del Regno come segue:

Piemonte 3,316,994.
Liguria 973,644.
Lombardia 4,019,901.
Veneto 3,070,667.
Emilia 2,287,164.
Toscana 2,306,854.
Marche 972,573.
Umbria 603,811.
Lazio 1,015,066.
Abruzzo 1,381,957.
Campania 3,019,916.
Puglie 1,844,563.
Basilicata 545,823.
Calabrie 1,335,393.
Sicilia 3,464,259.
Sardegna 448,781.

I matrimoni contratti nel 1890 furono 228 mila, nella ragione di 7,36 matrimoni su mille abitanti.

Il mese di febbraio vanta nell'anno il maggior numero dei matrimoni; seguono i mesi di novembre e gennaio.

I nati ascesero ad 1,092,102, dei quali 561,478 maschi e 530,624 femmine: 6,46 per 100 nascite illegittime.

« Hanno proporzioni alte di nati illegittimi le provincie della Romagna (Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna), la provincia di Roma e quella di Perugia; le hanno basse le provincie della Lombardia. Così, per esempio, nel 1895, su ogni 1000 nati, furono dichiarati illegittimi 215 nelle provincie della Romagna, 221 in quella di Roma, 152 in quella di Perugia; al contrario nella Lombardia si ebbero soltanto 28 illegittimi su 1000 nati, e nel Piemonte 32 ».

Il numero dei morti (esclusi i nati-morti) fu, nel 1895, di 783,813 nel rapporto di 25,28 per ogni mille viventi.

Il numero dei morti è ogni anno inferiore a quello dei nati, e questa differenza produce l'aumento continuo della popolazione, mentre una parte soltanto della eccedenza viene assorbita dall'emigrazione per l'estero.

La mortalità dei bambini, nei primi cinque anni di età è in diminuzione; quella dei bambini che non avevano oltrepassato il primo anno d'età, fu di 187 per mille, fino alla età di anni 5, di 81.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il trattato italo-abissino. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Alcuni giornali pubblicano un testo italiano del trattato di pace e della Convenzione per i prigionieri tra l'Italia e l'Abissinia.

« Questo testo non è conforme al testo originale od autentico. Il testo autentico francese, esattamente corrispondente al testo amarico, è quello che l'*Agenzia Stefani* ha pubblicato il 4 gennaio scorso ».

A Santa Cecilia. — Ieri, alla R. Accademia di Santa Cecilia, presente S. M. la Regina e gran numero di ascoltatori ed ascoltatrici, ebbe luogo il concerto dato dal quartetto di Vienna.

I quattro artisti eseguirono, con rara bravura, pezzi difficilissimi di musica classica e vennero vivamente applauditi.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 30 marzo, a lire 105,66.

I prigionieri di ritorno. — Il piroscafo *Umberto I.*, della N. G. I., con a bordo il secondo scaglione dei prigionieri rimpatrianti, da Suez proseguì ieri per Porto-Said.

Marina militare. — Le RR. Navi *Marco Polo*, *Liguria* e *Dogali*, giunsero ieri ad Augusta.

Marina mercantile. — Il giorno 27 il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, giunse a Montevideo.

— I piroscafi *Kaiser Wilhelm*, del N. L., e *Sirio*, della N. G. I., partirono il primo il giorno 27 da New-York ed il secondo ieri da San Vincenzo, entrambi per Genova. Ieri partirono pure i pi-

roscafi *Oregon*, dell'A. L., e *Matteo Bruzzo*, della Veloce, il primo da Napoli per New-York ed il secondo da Barcellona per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 29. — Si ha dall'Avana: Vi furono altri scontri in varii punti fra spagnuoli ed insorti. Questi ebbero perdite considerevoli.

A Manzanillo 24 insorti e 93 famiglie si presentarono all'indulto.

Si ha da Manilla: Continuano le presentazioni d'insorti all'indulto.

In Paranàcquè si presentarono 131 uomini e 76 donne, con 89 fanciulli.

Il generale Polavieja continua a migliorare.

Da Portorico il Capitano Generale informa che una piccola banda, la quale tentò insorgere, venne immediatamente dispersa dalle truppe spagnuole, e che la tranquillità nell'isola è completamente ristabilita.

PARIGI, 29. — La Commissione della Camera, incaricata di riferire sulla domanda di autorizzazione a procedere contro tre deputati per l'affare del Panama, si è pronunciata all'unanimità in favore della richiesta autorizzazione.

PARIGI, 29. — Secondo una corrispondenza da Gibuti al *Figaro*, sarebbero avvenuti tra il capitano Bonvalot ed il principe Enrico d'Orlèans, screzi tali da poter provocare un duello al loro ritorno in Francia.

MADRID, 29. — Notizie da Portorico recano che una parte della banda d'insorti venne catturata.

LONDRA, 29. — Il vapore *Yanariva* ha sbarcato a Glasgow sedici uomini salvati dell'equipaggio del vapore *Ville Saint Nazaire*.

VIENNA, 29. — L'Imperatore ha oggi inaugurato solennemente la nuova legislatura.

Ecco il passo del discorso del Trono relativo alla politica estera: L'armonico concorso di tutte le Potenze è riuscito a porre argine ai pericoli sorti in seguito agli ultimi casi di Oriente. Si può esprimere la speranza che l'azione intrapresa in proposito condurrà ad una favorevole soluzione, la quale sarà essenzialmente soddisfacente, malgrado le divergenze di vedute e gli scrupoli che sorgono durante i negoziati. Ciò si riferisce prima alla questione candiotta, sollevata in modo inconsiderato e che decise il mio Governo, d'accordo coi nostri alleati ed in stretto contatto e con piena fiducia colle altre Potenze amiche a prendere parecchie misure aventi lo scopo, mercè un'azione intesa a conservare lo *statu quo* territoriale della Turchia, di respingere le tendenze turbanti la pace e di contenere le aspirazioni nei dovuti limiti. Se adunque da un lato, l'attitudine della Grecia, nella fase attuale, non può in verun modo far calcolo sull'approvazione delle Potenze, dall'altro la Turchia deve ben ponderare che si assumerebbe una grave responsabilità se, disconoscendo i suoi più vitali interessi e contro gli unanimi consigli delle Potenze europee, non volesse eliminare tristi abusi e credesse così mantenere una situazione celante il germe di una continua inquietudine. Si può esprimere la speranza che, mercè questo indirizzo, sarà assicurato ciò che è inevitabilmente necessario.

COSTANTINOPOLI, 29. — La Porta ha informato le Ambasciate che il Ministro della guerra ha destituito il comandante militare di Tokat e che una Commissione è stata inviata a Tokat con poteri di pronunziare e fare eseguire sentenze inappellabili di morte.

Le Ambasciate inviano a Tokat una Commissione di controllo, composta del viceconsole russo a Samsun e del Console inglese a Siva.

È avvenuto a Scutari di Albania un conflitto fra Turchi e Cristiani, causa la pretesa profanazione di una moschea. Il Valì ha telegrafato che l'ordine è stato ristabilito. Mancano particolari.

VIENNA, 29. — Il discorso del Trono esprime riconoscenza pei lavori compiuti dal precedente Reichsrath e la speranza che anche la Camera attuale continuerà i lavori cominciati da quella testè sciolta. Accenna all'attuazione della riforma elettorale, la quale ha permesso a numerose classi sociali di partecipare all'opera legislativa con la moderazione necessaria per compiere il comune lavoro.

Il discorso rileva la tendenza del Governo a favore di sane riforme sociali, mercè leggi protettrici degli operai senza però danneggiare gli industriali e la concorrenza coll'estero, poichè ciò è pure nell'interesse del benessere degli operai.

Il discorso enumera i varii progetti di legge che saranno presentati alla nuova Legislatura e che riguardano pressochè tutta la pubblica amministrazione e dice che il compimento di così numerosi doveri può avvenire soltanto mercè la reciproca moderazione. Principale compito è l'approvazione del Compromesso coll'Ungheria. Quanto alla scuola il Governo considera come scopo principale della sua azione educatrice la scuola governativa. Cercherà però di facilitare la conciliazione dei varî interessi in contrasto nei limiti della Costituzione. L'attuazione di riforme così numerose contribuirà anche al benessere di tutti i paesi dell'Austria.

Segue indi il passo relativo alla politica estera.

LA CANEA, 29. — Il distaccamento internazionale di 300 uomini, al comando del capitano francese Periguon, ha occupato, stamane, il blockaus di Butsomarion per custodirvi la sorgente d'acqua.

PARIGI, 29. — *Camera dei Deputati.* — L'aula e le tribune sono affollate. Regna viva agitazione. Jullien, Clovis Hugues, Goirand e Rouvier protestano contro le imputazioni, di cui sono oggetto relativamente all'affare del Panama e chiedono che sia loro tolta l'immunità parlamentare.

Il Ministro della giustizia, Darlan, dichiara che gli occorre recarsi presso il Procuratore generale della Repubblica, al quale soltanto appartiene l'iniziativa di procedere.

La seduta è sospesa fra vivissimi commenti.

PARIGI, 29. — *Camera dei Deputati* — (*Continuazione*) — Ripresasi la seduta, il Ministro Darlan dice che, in seguito alla Conferenza avuta col Procuratore generale della Repubblica, può dichiarare che, allo stato attuale del processo per l'affare del Panama, non sarebbe giustificata alcuna nuova domanda di autorizzazione a procedere. (*Proteste all'Estrema Sinistra*).

In conformità alle conclusioni della relazione della Commissione incaricata di riferire sulla domanda di autorizzazione a procedere contro tre deputati, si approva all'unanimità, per alzata e seduta, l'autorizzazione a procedere contro Henry Maret, Antide Boyer e Naquet per l'affare del Panama.

ATENE, 29. — I Basci Buzuk tirarono contro un distaccamento d'insorti, che andavano a conferire presso Retimo con alcuni ufficiali dei distaccamenti internazionali i quali si erano colà recati per proclamare l'autonomia.

Ne seguì un vivo scambio di fucilate e gli ufficiali dovettero ritirarsi.

ORAVITZA, 29. — È avvenuto lo scoppio di una caldaia nella raffineria di petrolio appartenente alla Società delle ferrovie dello Stato.

Il padiglione delle macchine venne distrutto. Cinque operai rimasero morti e vi sono numerosi feriti.

CETTIGNE, 30. — A Scutari i Consolati esteri sono custoditi dalle truppe.

Tutte le comunicazioni sono interrotte.

Il Valì ha agito energicamente ed è riuscito così a calmare gli animi dei Musulmani.

Si spera d'impedire uno spargimento di sangue.

PARIGI, 30. — I giornali prevedono che due deputati verranno arrestati, stamane, per l'affare del Panama.

VOLO, 30. — Il Principe ereditario di Grecia sbarcò alle ore dieci fra acclamazioni e le grida di: *Viva la guerra! Viva l'unione di Candia alla Grecia! Non vogliamo che Candia si costituisca in Principato autonomo!*

Il Principe ereditario e le Principesse Sofia e Maria si recarono in ferrovia a Larissa.

LONDRA, 30. — *Camera dei Comuni.* — Si discute una mozione di Stanhope che propone di ridurre di 1666 lire sterline l'assegno del Primo Ministro lord Salisbury, come biasimo per la politica del Gabinetto nella questione d'Oriente.

La mozione viene respinta con 163 voti contro 60.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, rispondendo ad analoga interrogazione, smentisce la voce che la Regina partecipi a favore della Turchia.

LA CANEA, 30. — Gli ammiragli esteri chiesero telegraficamente ai rispettivi Governi di inviare un rinforzo di altri 600 uomini.

Gli ammiragli decisero di occupare Akrotiri.

ATENE, 30. — 675 marinai austro-ungarici sono sbarcati a Suda; 400 di essi occuperanno, oggi, il forte Izzedin, presso Suda.

I greci tirarono contro la piattaforma di un forte a La Canea.

MADRID, 30. — Il Governo studia l'introduzione di nuove tasse per fare fronte alle necessità finanziarie.

LONDRA, 30. — Il *Daily News* ha da Atene: « La Grecia ha informato nuovamente le Potenze esserle impossibile accettare la semplice autonomia di Creta ed il ritiro delle truppe greche dall'isola, poichè si teme che ciò possa provocare una rivoluzione. »

MADRID, 30. — Si ha dall'Avana: Il capo degl'insorti, Rius Rivera, successore di Maceo nel comando degl'insorti nella provincia di Pinar del Rio, è stato fatto prigioniero dalle truppe spagnuole a Rio Hondo, con tutto il suo stato maggiore.

Si ha da Manilla: La banda d'insorti, capitanata da Marin Duquo, non trovando seguaci nelle popolazioni, si è sciolta.

Notizie da Portorico dicono che vi regna completa tranquillità.

PARIGI, 30. — Il deputato Antide Boyer venne arrestato, stamane, per l'affare del Panama.

Numerose carte furono sequestrate al suo domicilio.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 29 marzo 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 750.9
Umidità relativa a mezzodì 47
Vento a mezzodì . . . . . . Sud fortissimo.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 20.°0 / Minimo 10 °0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 28 marzo 1897:

In Europa pressione bassa al S della Norvegia 729; relativamente alta all'Est ed al S, 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito specialmente al N fino a 9 mm; pioggie al N e nebbie in parecchie stazioni del continente.

Stamane: cielo sereno in Sicilia e Sardegna; nuvoloso o vario con pioggie al Nord.

Barometro: 749 Torino, Genova, Belluno; 754 Cagliari, Roma, Foggia; 758 a Catania.

Probabilità: venti freschi a forti meridionali; cielo vario al S, nuvoloso o coperto altrove con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 marzo 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	
			Massima (nelle 24 ore precedenti)	Minima
Porto Maurizio.	coperto	calmo	19 5	11 0
Genova	coperto	legg. mosso	15 9	12 9
Massa Carrara	coperto	calmo	18 2	10 0
Cuneo	1/2 coperto	—	—	9 1
Torino	coperto	—	20 0	10 2
Alessandria	1/4 coperto	—	21 3	12 2
Novara	coperto	—	22 0	9 0
Domodossola	piovoso	—	24 0	11 3
Pavia	coperto	—	24 3	9 1
Milano	piovoso	—	22 0	9 4
Sondrio	piovoso	—	23 3	11 8
Bergamo	piovoso	—	20 7	9 8
Brescia	piovoso	—	21 5	12 0
Cremona	coperto	—	20 0	11 2
Mantova	3/4 coperto	—	18 6	11 0
Verona	piovoso	—	23 0	11 7
Belluno	piovoso	—	17 6	10 5
Udine	coperto	—	18 0	11 4
Treviso	nebbioso	—	19 0	12 2
Venezia	coperto	calmo	18 4	12 0
Padova	piovoso	—	17 7	11 5
Rovigo	coperto	—	19 7	11 1
Piacenza	nebbioso	—	19 3	9 8
Parma	piovoso	—	20 0	9 0
Reggio Emilia	coperto	—	19 6	10 3
Modena	coperto	—	19 5	9 7
Ferrara	coperto	—	18 3	10 5
Bologna	coperto	—	19 4	7 9
Ravenna	3/4 coperto	—	24 4	8 5
Forlì	1/2 coperto	—	19 4	9 2
Pesaro	coperto	calmo	19 0	12 6
Ancona	3/4 coperto	calmo	21 5	13 0
Urbino	coperto	—	18 0	10 8
Macerata	coperto	—	22 9	12 6
Ascoli Piceno	coperto	—	21 5	11 5
Perugia	coperto	—	18 4	9 4
Camerino	3/4 coperto	—	18 0	10 0
Lucca	coperto	—	19 2	7 9
Pisa	3/4 coperto	—	19 8	6 8
Livorno	1/2 coperto	calmo	20 3	9 5
Firenze	3/4 coperto	—	19 6	7 9
Arezzo	3/4 coperto	—	19 3	8 4
Siena	3/4 coperto	—	19 1	8 3
Grosseto	1/4 coperto	—	20 4	14 8
Roma	3/4 coperto	—	19 5	10 0
Teramo	3/4 coperto	—	23 2	12 3
Chieti	coperto	—	20 4	8 8
Aquila	1/2 coperto	—	20 7	8 7
Agnone	1/2 coperto	—	18 0	8 0
Foggia	1/4 coperto	—	22 3	11 9
Bari	sereno	calmo	18 7	10 2
Lecce	1/2 coperto	—	19 5	10 0
Caserta	3/4 coperto	—	18 2	10 7
Napoli	sereno	calmo	15 6	11 5
Benevento	3/4 coperto	—	18 2	9 6
Avellino	1/2 coperto	—	16 3	8 6
Salerno	1/4 coperto	—	12 8	5 8
Potenza	1/4 coperto	—	13 5	5 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	11 0	4 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	18 2	13 5
Travani	1/4 coperto	calmo	20 6	12 2
Palermo	nebbioso	calmo	22 9	7 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	18 0	14 0
Caltanisetta	sereno	—	18 2	8 0
Messina	sereno	legg. mosso	17 8	13 8
Catania	sereno	calmo	19 9	10 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	18 8	10 3
Cagliari	sereno	calmo	27 0	10 5
Sassari	1/2 coperto	—	22 0	13 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 Marzo 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,22½ 17½ 20 22	94,45 42½ 40	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,10 05 10	94 06¾	(½		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,10 15	— —			— —
			detta » di L. 25	94,35	— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5	95,—	— —			— —
»			detta 4½ %	104,90	104 90			— —
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	104,90	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	104,80 105,—	— —			— —
»			detta 4 %		— —			94 10
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			58 50
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 55
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 lug. 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			485 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			478 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			300 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			465 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			485 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist.Italiano 4½ %		— —			503 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			662 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			702 — (1)
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			427 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			362 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			814 —
1 gen. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1258 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	177 177¼	178 178¾	— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			123 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	232½ 233 232½	233 233½	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			117 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			80 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 gen. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —

(1) ex L. 18 — (2) ex L. 22,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			295 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			470 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			44 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	105 07 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 62 1/2	— —	105 60	105 75 70	105 72 75	105 70 60	105 75
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 36	26 35	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 54	26 55 56	— —	— —	26 59	26 58 59	26,57 1/4 53 3/4	26 60
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3 1/2	Germania	Chêque	— —	— —	130 25	— —	130 40	130 25 40	130 40 20	130 35

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesso dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino.

Risposta dei premi . 29 marzo
Prezzi di compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 marzo
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO

Rendita 5 %	94 25
detta 4 1/2 %	105 —
detta 4 %	94 10
detta 3 %	58 50
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	485 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	478 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	300 —
» » » B. d'It. 4 %	465 —
» » » » 4 1/2 %	485 —
» » » dell'Ist. It.	503 —
Az. Ferr. Meridionali	662 —
» » Mediterranee	505 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	702 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	427 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	362 —
» » Gas (Anglo Rom.)	814 —
» » Acqua Marcia	1258 —
» » Condotte d'Acqua	178 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	123 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	233 —
» » Nav. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	117 —
» » Piccola Borsa di Roma	80 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » » Vita	210 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	295 —
» » del Tirreno	470 —
» Soc. Immob.	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	44 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 marzo 1897.

Consolidato 5 %	91 4955
Consolidato 3 % nominale	56 6375

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GAETANO MATTEI.
MATTEO LOVATTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: GIUSEPPE BAZZICHELLI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tuminò Raffaele.